

# **LA MAGIA**

Il suo pericolo – La difesa da essa  
Il metodo per scioglierla

## **L'Autore**

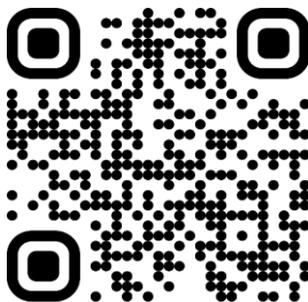
S. Em. Lo Sheikh e Dottor  
Abdelmohsin Ibn Muhammed Al-Qasim  
Imam e Predicatore nella Moschea del Profeta

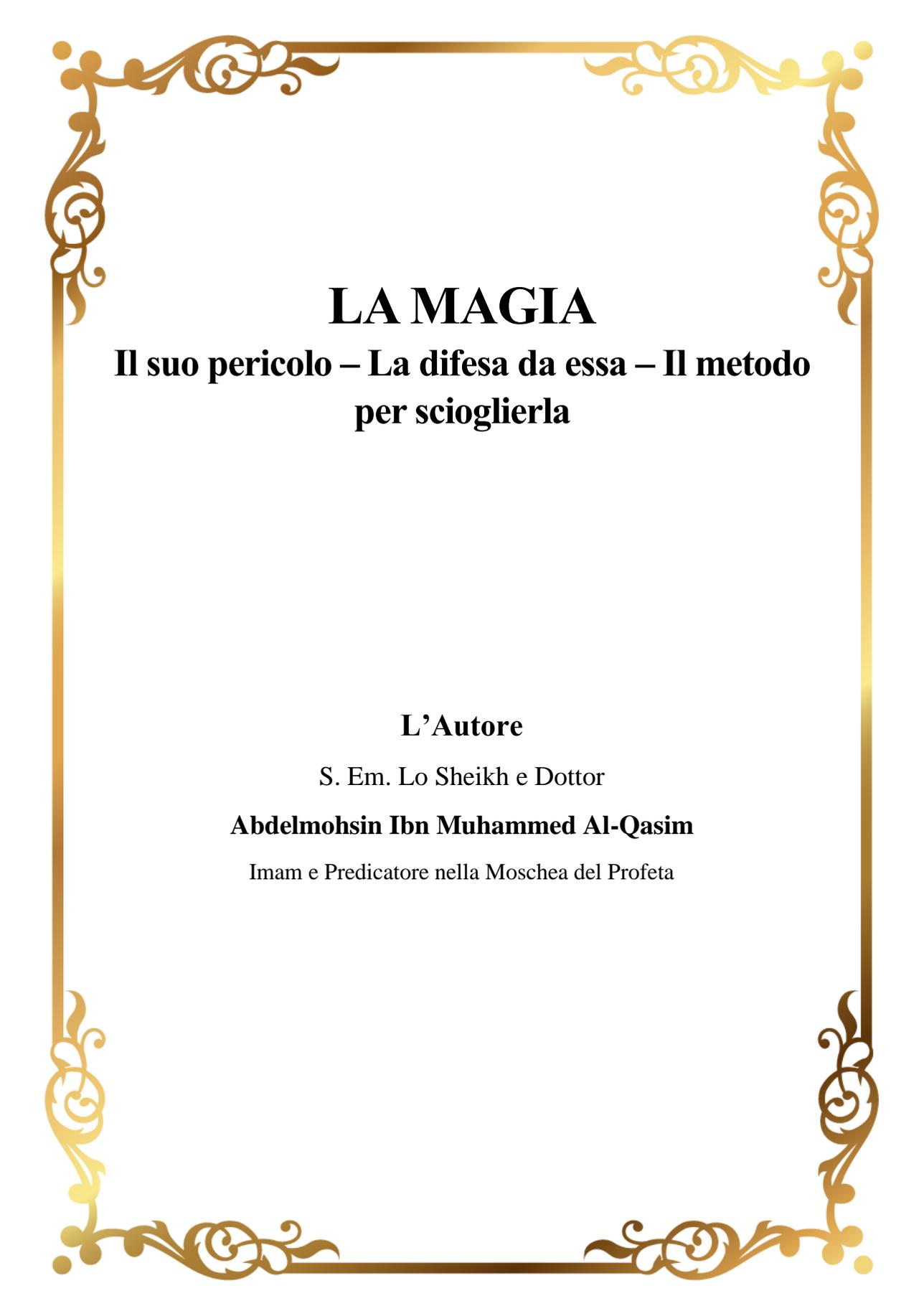
# **LA MAGIA**

**Il suo pericolo – la difesa da  
essa – il metodo per scioglierla**

È possibile leggere e scaricare tutti i libri dello Sheikh attraverso questo link:

[a-alqasim.com/books/](http://a-alqasim.com/books/)





# **LA MAGIA**

**Il suo pericolo – La difesa da essa – Il metodo  
per scioglierla**

**L'Autore**

S. Em. Lo Sheikh e Dottor

**Abdelmohsin Ibn Muhammed Al-Qasim**

Imam e Predicatore nella Moschea del Profeta







## Prefazione

**La lode assoluta esclusivamente ad Allah il Signore dei mondi, e che gli elogi di Allah e la pace siano sul nostro Profeta Muhammed, sulla sua Famiglia e sui suoi Compagni.**

**Detto ciò,**

La magia è tra le depravazioni della religione e tra gli strumenti della disgregazione sociale e familiare. A causa della lontananza di alcuni da Allah e la loro insoddisfazione verso quello che è stato prescritto a loro e agli altri, e per l'invidia che si annida nei loro cuori verso gli altri, ricorrono a chi credono realizzi i loro desideri, ma che in realtà corrompe la loro fede, come maghi, indovini e chi pratica divinazioni.

Questo libro l'ho intitolato "La magia – Il suo pericolo – La difesa da essa - Il metodo per scioglierla". In esso, vi è avvertimento per i musulmani dal pericolo dei maghi, indovini e loro seguaci, e messa in guardia verso chi ha corrotto la propria fede ricorrendo alla magia verso gli altri. In esso, vi è sollievo per la vittima ingiustamente soggiogata, e il modo per sciogliere ed annullare la sua magia.

Chiedo ad Allah di rendere questo libro utile, che allontani dai musulmani i mali dei maghi e degli stregoni, e che renda vano l'inganno dei nemici voltandolo contro di essi.

S. Em. Lo Sheikh e Dottor

**'Abd al-Muhsin ibn Muhammad al-Qasim**

Imam e predicatore della Moschea del Profeta



**La Magia**

## La definizione della magia

La magia, in termini linguistici (nella lingua araba), significa: tutto ciò la cui causa è celata, leggera ed esile<sup>1</sup>.

Per quanto riguarda il termine tecnico, la magia è di molteplici tipi e i suoi metodi sono vari; non esiste una definizione universale che li comprenda tutti.

Muhammad al-Amin al-Shanqiti, che Allah abbia misericordia di lui, disse: “Sappiate che nel linguaggio tecnico, la magia non può essere definita con un limite universale e conclusivo a causa della grande varietà di tipi diversi che rientrano sotto di essa. Non c’è una misura comune tra loro che possa essere inclusiva ed esclusiva, e quindi le espressioni dei sapienti sulla sua definizione variano ampiamente.”<sup>2</sup>

Ibn al-Qayyim, che Allah abbia misericordia di lui, disse: “La magia è una composizione degli effetti degli spiriti maligni e delle reazioni delle forze naturali su di essa.”<sup>3</sup>

La magia può essere definita come una serie di vapori, composizioni, nodi e azioni che lo stregone utilizza, dopo aver miscreduto in Allah, con cui si avvicina a Satana; e questo lavoro influisce sulla persona incantata con il permesso di Allah.

---

<sup>1</sup> As-Siḥāḥ (2/679), al-Qāmūs al-Muḥīṭ (pag. 405).

<sup>2</sup> Aḍwā’ al-Bayān (4/41).

<sup>3</sup> Zād al-Ma’ād (4/115).

## La storia della magia

Non c'è stata nazione tra le nazioni che non abbia avuto un messaggero da Allah che li chiamasse al culto esclusivo di Allah, sia glorificato ed esaltato, e li allontanasse dall'idolatria. Allah l'Altissimo disse:

﴿وَإِن مِّنْ أُمَّةٍ إِلَّا خَلَا فِيهَا نَذِيرٌ﴾

“E non c'è stata una comunità se non in essa è apparso un ammonitore” [Fāṭir :24].

In ogni comunità a cui è stato inviato un messaggero, la gente lo derideva e lo accusava di magia; questo dimostra la conoscenza della magia da parte di tutte le nazioni fin dalla loro esistenza e la sua diffusione sulla terra attraverso le ere e il susseguirsi delle generazioni durante i secoli. Allah l'Altissimo disse:

﴿كَذَلِكَ مَا آتَى الَّذِينَ مِن قَبْلِهِم مِّن رَّسُولٍ إِلَّا قَالُوا سَاحِرٌ أَوْ مَجْنُونٌ﴾

“Così, non è venuto a coloro che erano prima di loro messaggero, senza che dicessero: È un mago o un pazzo” [aḍ -Dhāriyāt :52].

Ibn Hajar, che Allah abbia misericordia di lui, disse: “La magia esisteva al tempo di Noè; infatti, Allah informò riguardo al popolo di Noè che sostenevano che lui era un mago.” E disse: “La storia di Harut e Marut era prima del tempo di Noè, pace su di lui, come menzionato da Ibn Ishaq e altri.”<sup>1</sup>

La magia appare più diffusa tra alcuni popoli e meno tra altri; al tempo di Mosè, pace su di lui, la magia e i maghi erano prevalenti, e hanno sfidato Mosè con la loro magia. Ibn Khaldun,

<sup>1</sup> Fath al-Barī (10/223).

che Allah abbia misericordia di lui, disse: “La magia aveva, a Babilonia e in Egitto - ai tempi dell'incarico di Mosè, pace su di lui - mercati fiorenti.”<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Tārīkh Ibn Khaldūn (1/657).

## La magia: una realtà o un'illusione?

La magia possiede una vera esistenza, può infatti separare coniugi - con il permesso di Allah - come ha detto l'Altissimo:

﴿فَيَتَعَلَّمُونَ مِنْهُمَا مَا يُفَرِّقُونَ بِهِ بَيْنَ الْمَرْءِ وَرَوْجِهِ﴾

“E apprendono da entrambi ciò con cui separano la persona e il suo coniuge” [Al-Baqarah: 102].

Essa ha un impatto sul dolore fisico e sulla sua devastazione attraverso la malattia o la morte, e può influenzare lo stato psichico dell'individuo incantato, tutto ciò - con il permesso di Allah -. Disse Al-Qarafi, possa Allah aver misericordia di lui: “La magia ha una realtà, e l'individuo incantato può morire, o il suo temperamento e le sue abitudini possono trasformarsi, anche se non lo tocca direttamente”<sup>1</sup>.

E Al-Nawawi, possa Allah aver misericordia di lui, disse: “E la posizione corretta è: che essa - cioè la magia - ha una realtà, come abbiamo precedentemente chiarito, e su questo si è espresso il consenso degli studiosi, e su di essa concordano la generalità degli eruditi, e ne danno prova il Libro e la Sunna autentica e universalmente riconosciuta”<sup>2</sup>.

E Ibn Qayyim, possa Allah aver misericordia di lui, disse: «E la Sua Parola (di Allah):

﴿وَمِنْ شَرِّ النَّفَّاثَاتِ فِي الْعُقَدِ﴾

“E dal male delle streghe che soffiano sui nodi” [Al-Falaq:

<sup>1</sup> Al-Furūq (4/149).

<sup>2</sup> Rowḍat at-Ṭālibīn (9/346).

4], e il hadith riferito da ‘Aisha<sup>1</sup> testimoniano l’efficacia della magia e confermano che essa ha una realtà»<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Riportato da al-Bukhari nel libro “La medicina”, capitolo “La magia”, hadith numero 5766 e da Muslim nel libro “La pace”, capitolo “La magia”, hadith numero 2189. Il testo recita:

«Un ebreo della tribù di Bani Zurayq, di nome Labid ibn al-A'sam, gettò un incantesimo sul Messaggero di Allah ﷺ. Fino al punto che il Profeta di Allah pareva illudersi di fare cose che in realtà non compiva. Finché, un giorno o una notte, il Messaggero di Allah pregò, poi pregò ancora, poi pregò ancora. Quindi disse: “O 'A'isha, senti che Allah mi ha dato risposta per ciò per cui Lo avevo consultato? Mi sono venuti due uomini, uno si è seduto alla mia testa e l'altro ai miei piedi. Quello alla mia testa disse a quello ai miei piedi, o viceversa: “Qual è il male dell'uomo?” Quello rispose: “È stato colpito da magia”. “Chi l'ha colpito?” “Labid ibn al-A'sam.” “Con che cosa?” “Con un pettine e i capelli recisi.” “E il guscio di un arbusto maschio.” “Dove si trova?” “Nel pozzo di Dhi Arwani”.

Disse: “Allora il Profeta di Allah vi andò con alcuni suoi compagni”. Poi disse: “O 'A'isha, per Allah, le sue acque sembravano una sciacquatura di hennè e le sue palme sembravano teste di satanassi”.

Dissi: “O Messaggero di Allah, perché non l’hai bruciato?” Rispose: “No, Allah mi ha preservato e non volevo portare sventura alla gente, così ordinai che venisse seppellito”.»

<sup>2</sup> Badā'i' al-Fawā'id (2/227).

## Il pericolo della magia

Ciò che il musulmano possiede di più prezioso in questa vita è la sua religione, e chi è saggio la preserva e non accetta nessun atto che possa incrinare, diminuire o profanare la sua fede.

La stregoneria e il ricorso agli stregoni per compiere incantesimi è un grande pericolo per la dottrina, poiché la richiesta di stregoneria allo stregone è un atto di apostasia nell’Islam. Disse Shaykh Muhammad ibn Abd al-Wahhab, che Allah abbia misericordia di lui: “Il settimo – cioè: il settimo atto di apostasia nell’Islam - è la stregoneria, e ciò include la distorsione e l’attrazione<sup>1</sup>. Chi la compie o è soddisfatto di essa diventa miscredente. La conferma di questo sta nelle Parole di Allah l’Altissimo:

﴿وَمَا يُعَلِّمَانِ مِنْ أَحَدٍ حَتَّى يَقُولَا إِنَّمَا نَحْنُ فِتْنَةٌ فَلَا تَكْفُرْ﴾

«E non insegnavano [loro due] a nessuno finché non avessero detto: “In verità noi siamo un traviamiento; perciò, non diventare miscredente”» [Al-Baqarah, 102]”<sup>2</sup>.

Quindi, lo stregone e chi va da lui per farsi fare un incantesimo sono uguali.

E chi pratica la stregoneria commette idolatria; disse il Profeta ﷺ: “**E chi compie la stregoneria commette idolatria.**”

<sup>1</sup>as-Şarf (distorsione): pratica magica mirata a cambiare una persona da ciò che desidera; come allontanare un uomo dall’amore per sua moglie portandolo all’odiarla.

al-‘Aṭf (attrazione): pratica magica mirata ad attrarre una persona verso ciò che non desidera, con mezzi satanici.

al-‘Aqīdah al-şaḥīḥah di Ibn Bāz (p. 37-38).

<sup>2</sup> Nawāqid al-Islām (Gli atti di apostasia nell’Islam) – tra i testi nel primo livello dei testi per lo studente di scienze islamiche – da noi trascritto (p. 27).

Riportato an-Nasā'ī [4079]. Lo Shaykh 'Abd al-Raḥmān ibn Ḥasan disse: “Questo è un testo chiaro sul fatto che lo stregone è un idolatra”<sup>1</sup>.

La magia è proibita in tutte le religioni dei Messaggeri. Allah l'Altissimo ha detto:

﴿وَلَا يُفْلِحُ السَّاحِرُ حَيْثُ أَتَى﴾

“E lo stregone non avrà mai successo, ovunque egli si trovi” [Tā-hā: 69]. È una delle cose che conducono alla rovina nella religione. Il Profeta ε disse: “**Evitate i sette peccati rovinosi!**” Gli chiesero: “Quali sono, o Messaggero di Allah?” Rispose: “**L'idolatria, la stregoneria, uccidere una persona che Allah ha proibito di uccidere tranne se per un giusto diritto, mangiare l'usura, mangiare i beni dell'orfano, fuggire il giorno della battaglia e accusare ingiustamente le donne credenti e caste.**” Concordato da al-Bukhari [6857] e Muslim [89].

La stregoneria riunisce cose rovinose per la religione, come invocare i jinn e i satanassi, appendere amuleti e talismani, affezionare il cuore alla paura di altri all'infuori di Allah, abbandonare l'affidamento ad Allah, corrompere i mezzi di sussistenza e gli interessi della gente e contravvenire ai testi della sharia su ciò. Allah l'Altissimo ha detto:

﴿وَلَا تُقْسِدُوا فِي الْأَرْضِ بَعْدَ إِصْلَاحِهَا وَادْعُوهُ خَوْفًا وَطَمَعًا إِنَّ رَحْمَتَ اللَّهِ قَرِيبٌ مِّنَ الْمُحْسِنِينَ﴾

﴿الْمُحْسِنِينَ﴾

“E non seminate la corruzione sulla terra dopo che vi è stato instaurato l'ordine. E invocatelo con timore e brama. In verità la misericordia di Allah è vicina ai benefattori.” [al-A'rāf: 56].

<sup>1</sup> Fath al-majid (p. 291).



**Lo Stregone**

## Lo stregone ha venduto la sua religione

Lo stregone ha davvero venduto la sua religione e la sua anima al demonio, e il demonio non si accontenta di meno del ricevimento della sottomissione a lui. Allah l'Altissimo disse:

﴿وَلَقَدْ عَلِمُوا لَمَنِ اشْتَرَاهُ مَا لَهُ فِي الْآخِرَةِ مِنْ خَلْقٍ﴾

“E sapevano bene che chi l’avesse scambiata (cioè: la magia) [con il Libro] non avrà alcun bene nell’aldilà.” [al-Baqarah: 102].

Lo stregone non può compiere la sua stregoneria se non uscendo da questa religione - sia sacrificando ai jinn, invocandoli, disonorando le Parole di Allah o altre cose che portano alla rovina – disse lo Shaykh al-Islam, che Allah abbia misericordia di lui: “Scrivono le parole di Allah con impurità – e a volte capovolgono le lettere delle Parole di Allah l’Onnipotente, sia le lettere di al-Fatiha o le lettere di

﴿قُلْ هُوَ اللَّهُ أَحَدٌ﴾

“Di Egli è Allah, l’Unico” [al-Ih̄las: 1], o altro – con sangue o altro, o senza impurità, o scrivono altre cose che possano soddisfare il demonio o le pronunciano”<sup>1</sup>.

Colui che la propria essenza al demonio vende abbandona le morali virtù e le opere commendevoli, e divien cieco di discernimento, intento nel malvagio, volto le spalle al bene, nemico della fede e di essa facendo scherno, irato contro i suoi consanguinei, rancoroso verso la sua gente, e nel contentar la propria corrotta natura e le sue turpi voglie può incorrere in pazzie e in atti di perversa idolatria.

<sup>1</sup> Majmū‘ Fatāwā Shaykh al-Islām (19/35)

Shaykh al-Islam, che Allah abbia misericordia di lui, disse di loro: “La loro condizione ultima è: il sospettare del Raḥman, il culto del falso idolo e del diavolo, il maneggiare l’oro adulterato, il corrompere la terra, e pochi sono quelli che conseguono qualche loro scopo che non fa altro che distanziarli dal Signore, e la maggior parte sono esclusi e colpevoli, bramano la miscredenza, il traviamiento e la disobbedienza, e non conseguono che la diffusione di falsità e l’anelito alla tirannide, ascoltatori di bugie e consumatori di proventi illeciti, su di loro la viltà dei fabbricatori di menzogne.”<sup>1</sup>

Allah creò Adamo dall’argilla e creò i jinn dal fuoco, disse l’Altissimo:

﴿وَلَقَدْ خَلَقْنَا الْإِنْسَانَ مِنْ صَلْصَالٍ مِنْ حَمَإٍ مَسْسُونٍ \*  
وَالْجَانَّ خَلَقْنَاهُ مِنْ قَبْلُ مِنْ نَارِ السَّمُورِ﴾

“E abbiamo creato l’uomo da argilla essiccata, nera e fermentata. E abbiamo creato i jinn prima da fuoco estremamente ardente” [al-Ḥiğr, 26-27]. Allah ha favorito i figli di Adamo sui jinn, disse, l’Esente da imperfezioni:

﴿\* وَوَلَقَدْ كَرَّمْنَا بَنِي آدَمَ وَحَمَلْنَاهُمْ فِي الْبَرِّ وَالْبَحْرِ وَرَزَقْنَاهُمْ مِنَ الطَّيِّبَاتِ  
وَفَضَّلْنَاهُمْ عَلَى كَثِيرٍ مِمَّنْ خَلَقْنَا تَفْضِيلًا﴾

“E abbiamo onorato i figli di Adamo e li abbiamo trasportati sulla terraferma e sul mare; li abbiamo provvisti di buone cose e li abbiamo favoriti rispetto a molti altri che abbiamo creato” [al-Isra’: 70].

E lo stregone non volle altro che abbassare sé stesso dinanzi

<sup>1</sup> Dur’ ta ‘āruḍ al-‘aql wa-an-naql (5/63)

a chi è inferiore a lui, disse Sheikh al-Islam, che Allah abbia misericordia di lui: “Ed essi - cioè i jinn - conoscono che l’umano è più nobile di loro e di maggiore stima; perciò, quando l’umano si piega a loro e cerca protezione presso di loro; è come se i grandi tra la gente si umiliassero davanti ai minori per far esaudire il proprio bisogno.”<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Majmū‘ Fatāwā Shaykh al-Islām (19/34)

## Perché i satanassi servono lo stregone?

Il demonio è nemico dell'uomo, si pone sul sentiero retto di Allah per ostacolarlo, e gli si avvicina da ogni lato e via, il suo desiderio è che la creazione adori altro che Allah. Disse:

﴿قَالَ فِعْرَتِكَ لِأَعْوِيَّتَهُمْ أَجْمَعِينَ \* إِلَّا عِبَادَكَ مِنْهُمُ الْمُخْلَصِينَ﴾

“Per la Tua gloria, li sedurrò tutti, eccetto i tuoi servi che sono devoti.” [Sād: 82-83].

La stregoneria non si realizza per lo stregone se non con l’adorazione del demonio e l’abbandono della religione dell’Islam. Allah l’Altissimo ha detto:

﴿وَمَا يَعْلَمَانِ مِنْ أَحَدٍ حَتَّى يَقُولَا إِنَّمَا نَحْنُ فِتْنَةٌ فَلَا تَكْفُرْ<sup>ص</sup>﴾

«E non insegnavano [loro due] a nessuno finché non avessero detto: “In verità noi siamo un traviamiento; perciò, non diventare miscredente”» [al-Baqarah: 102].

Quindi, quando il servo abbandona la religione, il demonio lo porta con sé nell’Inferno, e questo è il suo scopo nell’indurre in errore i figli di Adamo. Disse Shaykh al-Islam, che Allah abbia misericordia di lui: “Il suo obiettivo finale è che l’essere umano adori uno dei demoni, digiuni per lui, preghi per lui, gli offra sacrifici, così da ottenere qualcosa di questo mondo in cambio. Il suo danno è più grande del suo beneficio, e il suo peccato è più grande del suo vantaggio”<sup>1</sup>.

Il demonio serve lo stregone per nuocere ai servi di Allah, separarli dalle loro mogli e dai loro beni, corromperne i mezzi di

<sup>1</sup> Dur’ ta ‘ārūḍ al-‘aql wa-an-naql (5/63)

sostentamento e danneggiarli, creando divisione e discordia tra loro, disse Allah l'Altissimo:

﴿فَيَتَعَلَّمُونَ مِنْهُمَا مَا يُفَرِّقُونَ بِهِ بَيْنَ الْمَرْءِ وَرَوْجِهِ﴾

“E apprendo da entrambi ciò con cui separano la persona e il suo coniuge” [Al-Baqarah: 102].

E li serve per allontanare i servi dal Signore dei mondi e farli attaccare ad altri demoni e alla loro adorazione, come stregoni, indovini e chiaroveggenti.

## L'Inganno dello stregone

Gli stregoni sono i servitori dei demoni, e il demone chiede ai suoi servi caduti nella sua idolatria di fuorviare i servi di Allah; infatti, lo stregone potrebbe ordinare a chi viene da lui di sacrificare ad altri all'infuori di Allah.

E talvolta comanda di appendere amuleti politeistici sul suo corpo, o sotto il suo guanciale quando si corica, cosicché l'incantatore fa cadere in idolatria chi a lui si rivolge. Disse il Profeta ε: **“Chi appende un amuleto ha commesso idolatria”** riportato da Ahmad [17422], e questo è parte del loro inganno; per far cadere i servi nell'idolatria.

Fra gl'inganni dei maghi v'è che essi fanno credere a chi viene da loro di conoscere le malattie e gli acciacchi che li affliggono, e li informano di malattie dalle quali nessuna persona è immune, dicendogli, ad esempio: “La tua testa ti duole talvolta”, oppure “La tua schiena ti fa soffrire in certi momenti”, o “Tu sei talvolta afflitto da preoccupazioni e tristezza”, o “Ti capiterà un problema dal quale prossimamente uscirai”, o “Ti occorrerà qualcosa che ti rallegrerà”, e simili espressioni e parole generiche che accadono ad ogni individuo, e il loro scopo in ciò è che chi viene da loro si affidi a loro; per poter avere potere su di lui.

Inoltre, tra i loro inganni v'è che scrivono nei loro fogli di stregoneria versetti del Corano, per insinuare alla gente che non chiedono aiuto ai jinn ma chiedono aiuto ad Allah, per ingannare gli ingenui tra la gente.

## I segni distintivi tipici dello stregone

Ogni stregone ha dei segni distintivi che adotta per sé stesso per ingannare la gente comune, e tra i segni su cui molti stregoni concordano ci sono:

1 - Chiede a chi viene da lui il suo nome, il nome di sua madre e la sua età, ed è il segno più evidente dello stregone, poiché ha a che fare con i demoni.

2 - Chiede una traccia di chi vuole stregare, come biancheria intima, capelli o unghie.

3 - Chiede una foto di chi vuole stregare, quindi non permettere a nessuno dei servi o altri di avere tue foto, perché potrebbero usarle per stregonerie su di te.

E questo è fra le saggezze del divieto della raffigurazione, e fra i frutti dell'osservanza della legge nel non raffigurare, disse il Profeta ε: **“Allah ha maledetto i raffiguratori.”** riportato da al-Bukhari [2238]. Non tenere dunque presso di te alcuna immagine di te o della tua consorte o dei tuoi figli senza necessità; per non incorrere nel castigo della raffigurazione, disse il Profeta, pace e benedizione su di lui: **“Ogni raffiguratore sarà nel fuoco.”** Concordato da al-Bukhari [2225] e Muslim [2110]; e per allontanarti dai mali dei maghi e dei mentitori.

4 - Usare incensi e olibano, mettendoli sui carboni ardenti, poiché attirano a loro i demoni per compiere il loro lavoro.

5 – L’operare di notte, e questo è il tempo principale del loro agire. Disse Ibn al-Qayyim, che Allah abbia misericordia di lui: “Il potere della magia e la grandezza del suo effetto sono di notte e non di giorno, poiché per loro la magia notturna è quella di forte impatto”, e se l’atto magico non avviene di notte, lo stregone si

rifugia nel suo operare in un luogo oscuro.

6 - Usare parole incomprensibili, tra bisbigli e movimenti delle labbra, che è difficile per chi ascolta comprendere.

7 - Mescolare versetti coranici e detti profetici con bisbigli durante la “cura”, per far credere alla gente che non è uno stregone, ma usa solo il Corano.

8 - Chiede un animale con una caratteristica specifica.

9 - Usa i libri degli stregoni, che contengono simboli e tabelle, e a volte li tiene accanto, nel caso il paziente sia dalla sua parte.

10 - Scrive talismani, simboli, lettere sconnesse, numeri, quadrati, cerchi e tabelle.

11 - Dà al paziente un amuleto triangolare o quadrato avvolto in pelle, ferro o rame, contenente invocazioni idolatre, numeri e lettere, e può ordinargli di appenderlo al collo o alla spalla, o metterlo sotto il cuscino, e lo sprona a non trascurarlo, e lo spaventa con la malattia o altro se lo lascia.

12 - Dà al paziente fogli con talismani e incensi da bruciare per suffumicarsi.

13 - Dà al paziente fogli con talismani di lettere sconnesse, contenenti tabelle e numeri, e gli ordina di immergerli nell'acqua e berla, o di fare il bagno con essa.

Questi sono alcuni dei segni degli stregoni, condivisi anche da indovini, chiaroveggenti e ciurmatori. Quindi se vedi qualcuno di questi segni in uno di loro, guarda bene te stesso dalla corruzione della tua fede, e tieniti lontano da loro, poiché chi lascia qualcosa per Allah, Allah lo compenserà con ciò che è di meglio.

## Le donne e gli stregoni

Colui che è di sano intelletto si allontana da sé il recarsi presso i calunniatori, e fra le donne ve n'è chi velocemente si dispera per il destino e il fato, quando non si realizza il suo desiderio che tanto brama; si adopera per conseguirlo anche al di fuori del compiacimento di Allah; si rifugia quindi presso uno stregone che l'inganna e si isola con lei, e può violare il suo onore e comandarle di tornare da lui più volte; per realizzare i suoi scopi, e può incantarla così che ella torna a lui; per prendere i suoi beni e violare il suo onore.

Disse al-Qurṭubī - che Allah abbia misericordia di lui: “Ciò a cui gli esseri umani ricorrono di più è la magia, specialmente le donne, soprattutto durante il ciclo mestruale”<sup>1</sup>. Inoltre, le donne sono la maggior parte degli abitanti dell’Inferno. Il Profeta ε disse: **“Mi è stato mostrato l’Inferno e la maggior parte dei suoi abitanti erano donne.”** Concordato da al-Bukhari [29] e Muslim [907].

Pertanto, alle donne incombe il temer Allah, ché il timor di Allah è colui che reca felicità e piaceri, disse l'Altissimo:

﴿وَمَنْ يَتَّقِ اللَّهَ يَجْعَلْ لَهُ مَخْرَجًا \* وَيَرْزُقْهُ مِنْ حَيْثُ لَا يَحْتَسِبُ﴾

“E chi teme Allah, Egli disporrà per lui una via d'uscita \* e lo provvederà da dove non prevede” [Al-Talaq: 2-3].

E a esse obbligo di aver la contentezza per il destino scritto, e che non vendano la loro fede per desideri e vane speranze presso i maghi e i menzogneri, e se desiderano realizzare un affare, devono appellarsi ad Allah con suppliche e insistenza nella

---

<sup>1</sup> al-Ġāmi‘ li-ahkām al-qur’ān (2/50).

domanda; poiché Egli è colui che apporta il bene e allontana il male, disse l'Altissimo:

﴿وَإِنْ يَمَسُّكَ اللَّهُ بِضُرٍّ فَلَا كَاشِفَ لَهُ إِلَّا هُوَ وَإِنْ يُرِدْكَ بِخَيْرٍ فَلَا رَادَّ لِفَضْلِهِ﴾

“E se Allah ti tocca con un male, non vi è chi possa rimuoverlo se non Lui, e, se Egli vuole per te del bene, non vi è chi possa respingere la Sua grazia” [Yunus: 107].

## **L'ingiustizia dello stregone**

Lo stregone, con la sua stregoneria, commette varie forme di tirannia e ingiustizia. Quanti esseri umani sono stati fatti cadere nell'idolatria dal mago quando li ha ordinato di sacrificare a qualcosa oltre Allah, o appendere un amuleto, o credere a una notizia a proposito dell'invisibile che solo Allah conosce?!

Alcuni stregoni commettono atti scandalosi con coloro che li frequentano, specialmente le donne.

Lo stregone ha corrotto molte delle dimore felici; quante coppie d'amanti concordi ha egli separato, e quanti figli, per la discordia dei genitori, si sono traviati, gustando l'amaritudine della vita per sua causa?

Quante angustie ha lo stregone arrecato alla gente?! Quanti uomini sani ha egli condotto alla malattia?! E quante famiglie liete ha egli disgiunto?! E quanti poveri hanno sopportato debiti e conseguenze nella ricerca di un benessere che fu loro rapito per causa di un mago scellerato?!

E quante ingiustizie ha fatto lo stregone derubando gli altri con falsi pretesti di cura o millantando la conoscenza dell'invisibile?!

Lo stregone odia profondamente la società e non si acquieta finché non la corrompe. Non gioisce della vita felice degli altri, né della ricchezza dei benestanti, né della posizione elevata dei nobili.

Lo stregone è un danno assoluto per la società, non c'è nulla di buono in lui. La società ha forse visto lo stregone fare del bene o giovare ai poveri, provvedere a orfani o vedove?! Le sue azioni sono solo per nuocere alla società e far cadere le persone nell'idolatria, portando disgrazie, dolori, preoccupazioni e debiti.

## La realtà dello stregone

Lo stregone è il più infame degli uomini per animo, il più vile per indole, il più ignobile per azione e il più tenebroso di cuore, disse Ibn al-Qayyim, che Allah abbia misericordia di lui: “La magia non opera se non con le anime maligne, affine a tali spiriti.”<sup>1</sup> E disse anche: “I cuori tenebrosi sono i rifugi dei demoni, le loro dimore e i loro riposi”<sup>2</sup>.

Lo stregone è il più folle degli umani, il meno dotato di ragione, il più depravato di mente, preferendo il presente all’aldilà; per conseguire desideri vani nella vita, e si lancia in una pratica conoscendo che la sua fine sarà nel Fuoco, disse Ibn al-Qayyim, che la misericordia di Allah sia su di lui: “S’attua la magia raramente senza un atto di culto verso il demonio e un avvicinamento a lui; talora con immolazioni in suo onore, o con sacrifici destinati a lui; risultando così in un’offerta a entità diverse da Allah, e con altre pratiche di politeismo e iniquità”<sup>3</sup>.

Lo stregone è vicino al demonio, simile a lui nel recar danno alle creature, disse al-Alūsī - che Allah abbia misericordia di lui: “I demoni assistono solo i malvagi a loro simili in malizia, impurità di parole, azioni e credenze”<sup>4</sup>.

Lo stregone possiede i tratti più spregevoli degli esseri umani: la menzogna, mentendo a chi lo visita con notizie false; come disse il Profeta ε: “**E a quella uniscono cento altre menzogne.**” Concordato da al-Bukhari [3210] e Muslim [2228].

Lo stregone si inorgoglisce sugli altri con superbia; tratto che

---

<sup>1</sup> I’lām al-mawq’īn (5/298).

<sup>2</sup> Bada’i’ al-fawā’id (2/219)

<sup>3</sup> Bada’i’ al-fawā’id (2/235).

<sup>4</sup> Rūḥ al-ma’ānī (1/337).

fece cacciare Iblīs dal Paradiso, disse l’Eccelso:

﴿إِلَّا إِبْلِيسَ اسْتَكْبَرَ وَكَانَ مِنَ الْكَافِرِينَ﴾

“Eccetto Iblīs, che s’insuperbì e fu tra gli infedeli.” [Sād: 74].

Lo stregone si vanta e volge alteramente il viso alla gente, ed è la creatura più vile e spaventata dal demonio, disse l’Eccelso:

﴿وَأَنَّهُ كَانَ رِجَالٌ مِنَ الْإِنْسِ يَعُوذُونَ بِرِجَالٍ مِنَ الْجِنِّ فَزَادُوهُمْ رَهَقًا﴾

“E vi eran uomini tra gli umani che si rifugiavano presso uomini dei jinn, e aumentarono in loro la paura” [al-Jinn :6]. Dunque, chi s’avvilisce al demonio, ben si addice d’esser disprezzato e sminuito.

## Lo stregone vive felice?

Lo stregone vive infelice in questa vita, ha perso la felicità della vita e il dolce sapore della religione. Odia ascoltare il Corano e teme l'adhan (la chiamata alla preghiera), disse l'Eccelso:

﴿وَمَنْ أَعْرَضَ عَن ذِكْرِي فَإِنَّ لَهُ مَعِيشَةً ضَنْكًا وَنَحْشُرُهُ يَوْمَ الْقِيَامَةِ أَعْمَى﴾

“E chi si allontana dal mio Ricordo avrà una vita angusta e lo resusciteremo, nel Giorno della Resurrezione, cieco” [Tā-Hā :124].

Lo stregone trascorre il suo tempo lontano dalla gente, non interagisce con loro né si connette ad essi, se non quando gli viene richiesto di esercitare la magia e di arrecare danno alle persone. Sheykh al-Islam, che Allah abbia misericordia di lui, descrisse lo stato del mago dicendo: “Indossatore di immondizie, compagno di cani, si rifugia in bagni pubblici, discariche, cimiteri e immondizie, il suo odore è vile, non si purifica con la purificazione legittima, né si pulisce”<sup>1</sup>.

Lo stregone è infelice nella vita; non dorme tranquillo di notte né si sveglia felice di giorno. Passa le notti con incensi, formule sataniche e invocazioni idolatre in luoghi bui, poi dorme afflitto di giorno.

Questa è la condizione dello stregone miserabile,

﴿وَمَا رَبُّكَ بِظَلَمٍ لِّلْعَبِيدِ﴾

“E il tuo Signore non è affatto ingiusto verso i Suoi servi” [Fussilat :46], e disse l'Eccelso:

<sup>1</sup> Majmū‘ fatāwā šayḥ al-‘islām (11/215).

﴿فَأَمَّا الَّذِينَ كَفَرُوا فَعَذَّبْنَاهُمْ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ وَمَا لَهُمْ  
مِّن نَّاصِرِينَ﴾

“Quanto a coloro che son caduti nell’infedeltà, li punirò con un castigo severo nella vita terrena e nell’ultraterrena, e non avranno alcun soccorritore.” [Āl ‘Imrān :56].

E ogni azione che fa lo stregone, il suo danno ricade su di lui e su chi gli ha chiesto di fare magia, disse l’Eccelso:

﴿وَلَا يَحِيقُ الْمَكْرُ السَّيِّئُ إِلَّا بِأَهْلِهِ﴾

“E l’inganno malevolo non si volgerà se non contro chi lo ha tramato” [Fāṭir :43].

E lo stregone - ovunque si volti - su di lui sono scritti sventura e perdizione, disse l’Eccelso:

﴿وَلَا يُفْلِحُ السَّاحِرُ حَيْثُ أَتَى﴾

“E non troverà successo lo stregone ovunque egli vada.” [Tā-Hā :69], disse al-Qurtubī - che Allah abbia misericordia di lui: “Ovvero non avrà successo né scampo ovunque vada sulla terra”<sup>1</sup>.

E tutte le opere dello stregone sono nulle presso Allah, per la sua miscredenza, disse l’Eccelso:

﴿وَلَقَدْ أُوحِيَ إِلَيْكَ وَإِلَى الَّذِينَ مِنْ قَبْلِكَ لَئِنْ أَشْرَكَتَ لَيَحْبَطَنَّ عَمَلُكَ﴾

﴿وَلَتَكُونَنَّ مِنَ الْخَاسِرِينَ﴾

“E ti è stato rivelato come a coloro prima di te: «Se commetti idolatria, certamente diventerà vano il tuo operato e certamente

<sup>1</sup> al-Ġāmi‘ li-’ aḥkām al-qur’ān (224/11).

sarai tra i perdenti»" [az-Zumar :65].

Cosa può sperare chi va da lui sapendo che è destinato al Fuoco? E chi può ambire a realizzare i propri desideri presso di lui, che è il più spregevole dei servi di Allah?!

## Cosa guadagna lo stregone dalla magia?

Lo stregone fa magia per ottenere una falsa superiorità con cui compensare la propria inferiorità per l'infamia che il diavolo gli infligge, disse Shaykh al-Islām - che Allah abbia misericordia di lui: “Tu trovi quelli che si danno alla magia e all'invocazione dei pianeti e alle loro lodi, rivolgendosi ad essi, e si prosternano a loro; il fine di ciascuno di loro è il denaro e il comando, perciò rinnegano e associano ad Allah; per l'illusione di ottenere comando e denaro, e non conseguono se non ciò che gli reca danno e non giovamento, come è evidente dall'osservazione del mondo”<sup>1</sup>.

Lo stregone compie la magia e cade nell'idolatria per avidità di denaro; infatti, quando Faraone chiese ai maghi di affrontare Mosè con la magia, essi chiesero un compenso, Allah riportò le parole dei maghi:

﴿أَيْنَ لَنَا لَاجِرًا إِن كُنَّا نَحْنُ الْغَالِبِينَ﴾

“Avremo una ricompensa, se saremo noi i vincitori?” [al-Shu‘arā’:41]. Così il Faraone promise loro denaro, e promise anche di avvicinarli a sé, poiché i maghi amano il denaro e la visibilità.

Lo stregone fa magia sapendo di essere diventato servo del demonio, e che il demonio gli ha arrecato molti danni e rovinato molti interessi utili, quindi cerca strenuamente di danneggiare gli altri, disse lo Shaykh al-Islām - che Allah abbia misericordia di lui: “Il demonio stesso è malvagio, così quando colui dei rituali e dei giuramenti magici e dei libri di stregoneria si avvicina a loro con empietà e idolatria che amano, ciò diventa per loro come una

<sup>1</sup> Mağmū‘ fatāwā šayḥ al-islām (29/385).

tangente e corruzione, così esaudiscono alcuni dei suoi scopi, come chi dà denaro a un altro per uccidere chi vuole, o aiutarlo in una turpitudine, o commettere con lui turpitudine”<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Mağmū‘ fatāwā šayḥ al-islām (34/19).

## La ricompensa dello stregone

Data la crescente minaccia degli stregoni per gli individui e le società, è stato decretato per loro la pena di decapitazione, affinché la società sia salvata dalle loro malvagità.

Bajālah ibn ‘Abdah - che Allah sia soddisfatto di lui - disse: “Umar ibn al-Khaṭṭāb - che Allah sia soddisfatto di lui - scrisse ai suoi delegati: Uccidete ogni stregone e strega”. Riportato da al-Bayhaqī nel Sunan al-Kubrā [16498], ed è stato attestato secondo fonte autentica che Ḥaḥṣah - che Allah sia soddisfatto di lei: “Ordinò l’uccisione di una sua schiava che l’aveva stregata, quindi fu uccisa”. Riportato da Mālik nel Muwaṭṭa’ [3247].

Questa è la ricompensa per chi miscrede in Allah e fa del male ai servi di Allah in questo mondo. Quanto alla ricompensa nell’aldilà, Allah l’Eccelso disse:

﴿وَلَقَدْ عَلِمُوا لَمَنِ اشْتَرَاهُ مَا لَهُ فِي الْآخِرَةِ مِنْ خَلْقٍ﴾

E sapevano bene che chi l’avesse scambiata (cioè: la magia) [con il Libro] non avrà alcun bene nell’aldilà.” [al-Baqarah: 102], cioè non avrà parte né sorte nell’aldilà, ma la sua dimora sarà il Fuoco.



**Colui che si reca  
dallo stregone**

## **Chi richiede la stregoneria è complice dello stregone nel peccato**

Chi va da uno stregone per farsi fare un incantesimo ha venduto la sua religione per la vita terrena ed esposto sé stesso all'ira di Allah commettendo uno degli atti che portano fuori dall'Islam, cioè l'essere compiaciuto della stregoneria, disse Shaykh Muhammad ibn 'Abd al-Wahhāb - che Allah abbia misericordia di lui: “Chi la fa o è soddisfatto di essa diventa un miscredente”<sup>1</sup>.

Chi va dagli stregoni per nuocere ad altri ha raggiunto l'apice dell'invidia, invidiando gli altri per una grazia che Allah ha elargito loro e rovinando la propria vita ultraterrena seguendo il suo desiderio smodato e non accettando ciò che Allah ha decretato e stabilito.

Andare dagli stregoni è un peccato che comprende disobbedienza al Creatore e l'ingiustizia verso la creatura.

Chi cerca di nuocere ad altri non realizzerà il suo intento, poiché Allah eleva il grado dell'oppresso rispetto all'oppressore, e potrebbe anche realizzare i desideri della persona stregata, disse Shaykh al-Islām - che Allah abbia misericordia di lui: “Il suo odio per la grazia di Allah verso il Suo servo è una malattia, poiché quella grazia può tornare sull'invidiato in misura anche maggiore, e una simile grazia può giungere al simile di quell'invidiato”<sup>2</sup>.

Aspetta, o ingiusto! La conseguenza della tua stregoneria ricadrà su di te, e Allah potrà infliggerti qualcuno che ti ferisca con stregoneria o altro.

---

<sup>1</sup> Nawāqid al-Islām (Gli atti di apostasia nell'Islam) – tra i testi nel primo livello dei testi per lo studente di scienze islamiche – da noi trascritto (p. 27).

<sup>2</sup> Majmū' fatāwá Shaykh al-Islām (10/112).

Non v'è mano se non al di sopra di essa la Mano di Allah, e non c'è ingiusto se non patirà per mano di altro ingiusto<sup>1</sup>.

Disse l'Eccelso:

﴿وَلَا يَحِيْقُ الْمَكْرُ السَّيِّئُ إِلَّا بِأَهْلِهِ﴾

“E l'inganno malevolo non si volgerà se non contro chi lo ha tramato” [Fāṭir :43], disse Ibn Kathīr - che Allah abbia misericordia di lui: «Ovvero, il male di ciò non ricade che su di loro, non su altri... e, disse Muḥammad ibn Ka'b al-Quraṣī - che Allah abbia misericordia di lui: “Chi commette queste tre cose non si salverà finché non gli capiteranno: tramare, essere ingiusto o tradire”. E ciò è confermato nel Libro di Allah»<sup>2</sup>.

Le invocazioni dello stregato oppresso echeggiano notte e giorno, e Allah ha promesso di rispondere all'invocazione dell'oppresso. Il Profeta ﷺ disse: “**Tre invocazioni vengono sicuramente esaudite: l'invocazione dell'oppresso, l'invocazione del viaggiatore e l'invocazione del genitore per il figlio**”. Riportato da at-Tirmidī [1905].

Chi trama contro le creature è più impotente di tramare contro il Creatore, disse l'Eccelso:

﴿قُلِ اللَّهُ أَسْرَعُ مَكْرًا﴾

“Allah è il più rapido nell'ingannare”. [Yūnus :21]

Gli innocenti oppressi hanno chi li difende, disse l'Eccelso:

﴿إِنَّ اللَّهَ يُدْفِعُ عَنِ الَّذِينَ ءَامَنُوا إِنَّ اللَّهَ لَا يُحِبُّ كُلَّ خَوَّانٍ كَفُورٍ﴾

<sup>1</sup> Al-Ttamṭil wa-al-muḥāḍarah (pag. 10), al-Madkhal ilá taqwīm al-lisān (pag. 549).

<sup>2</sup> Tafṣīr ibn Kathīr (6/559).

“Invero, Allah difende coloro che credono; invero, Allah non ama nessun traditore ingrato”. [al-Ḥaḡḡ :38]

La fine dell’ingiustizia è terribile, e il suo autore è minacciato di pena dolorosa, disse l’Eccelso:

﴿وَمَنْ يَظْلِمِ مِّنْكُمْ نَذِقْهُ عَذَابًا كَبِيرًا﴾

“A chi di voi è ingiusto, faremo assaggiare un grande castigo”. [al-Furqān :19]

Chi va dagli stregoni è preda del demonio che lo porta all’uscita dalla religione; ha dimenticato che la vita è breve, che sarà sepolto solo in una tomba buia, e comparirà davanti a un Giudice Giusto che riscatterà, per lo stregato, il prezzo per i danni subita a causa della stregoneria.

Pentiti, o tu che vai dagli stregoni, e sciogli l’incantesimo di chi hai stregato, prima che le cose si rivoltino contro di te.



**La Protezione  
dall'Incantesimo**

## La protezione dalla stregoneria prima che accada

Allah ha creato l'uomo e gli ha reso dei nemici, e ha stabilito mezzi con cui proteggersi dal male dei malvagi, tra cui:

1 - Affidarsi ad Allah, poiché il credente affida il suo cuore al suo Signore e Si rimette completamente a Lui, sapendo che nessun danno lo colpirà se non per volere di Allah, come disse il Profeta ﷺ: **“Sappi che, se l'intera comunità si riunisse per giovarsi in qualcosa, non ti gioverebbe se non in ciò che Allah ha già stabilito per te. E se si riunisse per nuocerti in qualcosa, non ti nuocerebbe se non in ciò che Allah ha già stabilito su di te. Le penne si sono sollevate e gli scribi hanno chiuso i registri.”** Riportato da at-Tirmidī [2516].

Inoltre, non ogni stregoneria ha effetto sullo stregato. Quanti stregoni hanno fatto incantesimi senza alcun effetto?! E quando mai il demonio ha avuto il potere di corrompere l'universo?! Disse l'Eccelso:

﴿وَمَا هُمْ بِضَارِّينَ بِهِ مِنْ أَحَدٍ إِلَّا بِإِذْنِ اللَّهِ﴾

“E non recano danno a nessuno, se non con il permesso di Allah” [al-Baqarah :102].

2 - La molteplicità del ricordo *dikr* di Allah Eccelso – la lettura del Corano, la richiesta di perdono *istigfār*, la glorificazione *tasbīh* e tutte le altre forme di ricordo - è la forza inespugnabile - con il permesso di Allah - dai mali; e quanto più gli uomini si allontanano da Allah, dal rifugio in Lui e dall'indirizzarsi verso di Lui, tanto più grandi divengono le loro calamità, e si moltiplica la loro afflizione, e i demoni degli uomini e dei jinn trovano su di loro un varco.

Disse Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui: “Quando il cuore è colmo di Allah e inondato dal Suo ricordo, e vi è abitudine di invocazioni, formule di protezione e *dikr* in cui il cuore è in sintonia con la lingua, ciò è tra le più grandi cause che impediscono la stregoneria e che la curano se avviene”<sup>1</sup>.

3 - Stare lontani dai peccati, specialmente l’ascolto delle canzoni, poiché è tra le più grandi cause di attrazione dei demoni nelle case e nelle anime, mentre la recitazione del Corano e il ricordo di Allah li scaccia.

4 - Preservare la preghiera dell’alba *Fajr* in gruppo con i musulmani nelle moschee. Il Profeta ε disse: “**Chi prega il *Fajr* è sotto la protezione di Allah**”. Riportato da Muslim [657], e chi è sotto la protezione di Allah, il demonio non ha strada verso di lui.

5 - Leggere la Sura al-Baqarah in casa. Il Profeta ε disse: “**Leggete la Sura al-Baqarah, perché recitarla porta benedizione e lasciarla porta rimpianto, e gli stregoni resistono a essa**”. Riportato da Muslim [804]. E disse ε : “**Satana fugge via dalla casa in cui viene letta la Sura al-Baqarah**”. Riportato da Muslim [780].

6 - Preservare la recitazione delle due Sure di protezione (*al-Falaq* e *an-Nas*) al mattino e alla sera. Il Profeta ε raccomandò ciò a ‘Uqba ibn ‘Āmir - che Allah sia soddisfatto di lui - dicendo: “**Proteggiti con entrambe, poiché nessuno si è mai protetto con qualcosa di simile a loro due**”. Riportato da Abū Dāwūd [1463].

Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui - disse: “Il bisogno del servo di proteggersi con queste due Sure è maggiore del suo bisogno di respirare, mangiare, bere e vestirsi”<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Zād al-ma‘ād (4/116).

<sup>2</sup> Badā’i‘ al-fawā’id (2/199).

7 - Moltiplicare le invocazioni di protezione con le perfette Parole di Allah dal male di ciò che ha creato, di notte e di giorno, e ad ogni sosta - in una casa, nel deserto, in volo, in mare - come disse il Profeta ﷺ : **“Chi scende in un luogo e dice: Mi rifugio nelle perfette Parole di Allah dal male che ha creato, nulla lo danneggia finché non lascia quel luogo.”** Riportato da Muslim [2708].

8 - Recitare gli ultimi due versetti della Sura al-Baqara all'inizio della notte:

﴿ءَامَنَ الرَّسُولُ بِمَا أُنزِلَ إِلَيْهِ مِنْ رَبِّهِ ۚ وَالْمُؤْمِنُونَ كُلٌّ ءَامَنَ بِاللَّهِ وَمَلَائِكَتِهِ  
وَكُتُبِهِ ۚ وَرُسُلِهِ ۚ لَا نُفَرِّقُ بَيْنَ أَحَدٍ مِّنْ رُّسُلِهِ ۚ وَقَالُوا سَمِعْنَا وَأَطَعْنَا ۚ غُفْرَانَكَ رَبَّنَا  
وَإِلَيْكَ الْمَصِيرُ \* لَا يَكْلِفُ اللَّهُ نَفْسًا إِلَّا وُسْعَهَا لَهَا مَا كَسَبَتْ وَعَلَيْهَا مَا اكْتَسَبَتْ  
رَبَّنَا لَا تُؤَاخِذْنَا إِنْ نَسِينَا أَوْ أَخْطَأْنَا رَبَّنَا وَلَا تَحْمِلْ عَلَيْنَا إِيصْرًا كَمَا  
حَمَلْتَهُ ۚ عَلَى الَّذِينَ مِنْ قَبْلِنَا رَبَّنَا وَلَا تُحْمِلْنَا مَا لَا طَاقَةَ لَنَا بِهِ ۚ وَاعْفُ عَنَّا  
وَاعْفِرْ لَنَا وَارْحَمْنَا ۚ أَنْتَ مَوْلَانَا فَانصُرْنَا عَلَى الْقَوْمِ الْكَافِرِينَ﴾

“Ha creduto il Messaggero in quanto gli è stato rivelato dal suo Signore, e così hanno fatto i credenti. Tutti hanno creduto in Allah, nei Suoi angeli, nei Suoi libri e nei Suoi messaggeri, [dicendo:] non rinneghiamo nessuno dei Suoi messaggeri. E dissero: 'Abbiamo udito e obbedito; il tuo perdono, o nostro Signore! E a te è il ritorno.' Allah non impone ad alcuna anima un peso superiore alle sue forze, per essa quanto ha guadagnato e contro essa quanto ha meritato. Signore nostro, non ci punire se dimentichiamo o cadiamo in errore. Signore nostro, non caricarci di un peso come quello che hai imposto a coloro che vennero prima di noi. Signore nostro, non farci portare ciò che non possiamo

sopportare. Assolvici, perdonaci e abbi misericordia di noi. Tu sei il nostro Protettore, quindi aiutaci contro il popolo miscredente.” [al-Baqarah :285-286].

Il Profeta ε disse: **“Chi recita gli ultimi due versetti della sura *al-Baqarah* nella notte, gli saranno sufficienti”**. Riportato da al-Bukhari [5009] e Muslim [807].

9 - Recitare il versetto del Kursiy (poggiapiedi)<sup>1</sup> prima di dormire. Il Profeta ε disse: **“Chi la recita quando si corica, avrà un custode da Allah e nessun demonio si avvicinerà a lui fino al mattino.”** Riportato da al-Bukhārī [5010].

10 - Mangiare sette datteri ‘*aḡwah* di Medina al mattino. Il Profeta ε disse: **“Chi al mattino inizia con sette datteri ‘*aḡwah*, quel giorno non gli nuoceranno veleno né magia.”** Riportato da al-Bukhari [5445] e Muslim [2047].

11 - Preservare le invocazioni del mattino e della sera, tra cui:

a) Recitare il versetto del Kursiy<sup>2</sup> prima di dormire:

﴿اللَّهُ لَا إِلَهَ إِلَّا هُوَ الْحَيُّ الْقَيُّومُ لَا تَأْخُذُهُ سِنَّةٌ وَلَا نَوْمٌ لَهُ مَا فِي السَّمَوَاتِ وَمَا فِي الْأَرْضِ مَنْ ذَا الَّذِي يَشْفَعُ عِنْدَهُ إِلَّا بِإِذْنِهِ يَعْلَمُ مَا بَيْنَ أَيْدِيهِمْ وَمَا خَلْفَهُمْ وَلَا يُحِيطُونَ بِشَيْءٍ مِّنْ عِلْمِهِ إِلَّا بِمَا شَاءَ وَسِعَ كُرْسِيُّهُ السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضَ وَلَا يَئُودُهُ حِفْظُهُمَا وَهُوَ الْعَلِيُّ الْعَظِيمُ﴾

“Allah! Non c'è divinità fuorché Lui, al-Ḥayy (il Vivente), al-Qayyūm (il Provveditore). Non lo coglie sonnolenza né sonno. Suo è quanto è nei cieli e quanto è sulla terra. Chi può

<sup>1</sup> Il versetto numero 255 della sura al-Baqarah.

<sup>2</sup> Il versetto numero 255 della sura al-Baqarah.

intercedere presso di Lui senza il Suo permesso? Egli conosce il passato e il futuro, e non possono comprendere nulla della Sua conoscenza, tranne ciò che Egli vuole. Il Suo Kursī (poggiapiedi) si espande oltre i cieli e la terra, e non lo affatica preservarli, e Lui è al-‘Alī (l'Altissimo), al-‘Azīm (il Grandioso)” [al-Baqarah: 255].

b) Recitare le due Protettrici che sono:

1. ﴿قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ الْفَلَقِ \* مِنْ شَرِّ مَا خَلَقَ \* وَمِنْ شَرِّ غَاسِقٍ إِذَا وَقَبَ \* وَمِنْ شَرِّ النَّفَّاثَاتِ فِي الْعُقَدِ \* وَمِنْ شَرِّ حَاسِدٍ إِذَا حَسَدَ﴾

“Di: Mi rifugio nel Signore dell'alba, dal male di ciò ch'Egli ha creato, e dal male della notte quando si addensa, e dal male delle streghe che soffiano sui nodi, e dal male dell'invidioso quando invidia.” [Sura al-Falaq]

2. ﴿قُلْ أَعُوذُ بِرَبِّ النَّاسِ \* مَلِكِ النَّاسِ \* إِلَهِ النَّاسِ \* مِنْ شَرِّ الْوَسْوَاسِ الْخَنَّاسِ \* الَّذِي يُوَسْوِسُ فِي صُدُورِ النَّاسِ \* مِنَ الْجِنَّةِ وَالنَّاسِ﴾

“Di: Mi rifugio nel Signore degli uomini, Re degli uomini, Dio degli uomini, dal male del mormoratore occulto, che mormora nel petto degli uomini, sia tra i jinn che tra gli umani.” [Sura an-Nas]

c) Dire 3 volte: “*Bismi l-lahi lladī lā yaḍurru ma‘a ismihi šay’un fī l-arḍi walā fī s-samā’i, wa-huwa as-samī‘u l-‘alīm<sup>1</sup>*”; il Profeta ε disse: “**Chi dice ‘Bismi l-lahi lladī lā yaḍurru ma‘a ismihi šay’un fī l-arḍi walā fī s-samā’i, wa-huwa as-samī‘u l-**

<sup>1</sup> Significa: Pronuncio il nome di Allah, il quale con la Sua nomina niente può danneggiare, né sulla terra né nel cielo, ed Egli è Colui che tutto ode e sa.

**'alīm' 3 volte al mattino, non lo colpirà inaspettata disgrazia fino alla sera, e chi lo dice 3 volte alla sera, non lo colpirà inaspettata disgrazia fino al mattino.**” Riportato da Abu Dawud [5088].

d) Dire: **“A‘ūdu bi-kalimāti llāhi t-tāmmāti min šarri mā ḥalaq<sup>1</sup>”**. disse Abu Huraira, che Allah sia compiaciuto di lui: «Un uomo si avvicinò al Profeta ε e disse: “O Messaggero di Allah, sono stato punto da uno scorpione la scorsa notte.” Egli rispose: **“Se tu avessi detto nel tardo pomeriggio: ‘A‘ūdu bi-kalimāti llāhi t-tāmmāti min šarri mā ḥalaq’, non ti avrebbe recato danno.”**» Riportato da Muslim [2709].

e) Dire: **“‘A‘ūdu bi-kalimāti llāhi t-tāmmāti allatī lā yuḡāwizuhunna barrun wa-lā fāḡirun min šarri mā ḥalaqa wa-ḍara'a wa-bara'a, wa-min šarri mā yanzilu mina s-samā'i, wa-min šarri mā ya ruḡu fīhā, wa-min šarri mā ḍara'a fī l-'arḍi, wa-min šarri mā yaḥruḡu minhā, wa-min šarri fitani l-layli wa-n-nahāri, wa-min šarri kulli ṭāriqin 'illā ṭāriqan yaṭruqu bi-ḥayrin yā Raḥmān<sup>2</sup>.”** Riportato da Ahmad [15461].

f) Dire: **“Ḥasbīya llāhu lā ilāha illā huwa, ‘alayhi tawakkaltu wa-huwa rabbu l-'arši l-'aẓīm<sup>3</sup>”** sette volte; disse Abu ad-Dardā', che Allah sia compiaciuto di lui: “Chi dice al mattino e alla sera: **‘Ḥasbīya-llāhu lā ilāha illā huwa, ‘alayhi tawakkaltu wa-huwa Rabbu l-'arši l-'aẓīm’** sette volte, Allah lo libererà da

<sup>1</sup> Significa: Mi rifugio nelle Parole perfette di Allah dal male di ciò ch'Egli ha creato.

<sup>2</sup> Significa: Mi rifugio nelle Parole perfette di Allah, quelle che né il giusto né l'empio possono trasgredire, dal male di quanto ha creato, fatto riprodurre e ha portato all'esistenza, e dal male di ciò che scende dal cielo e di ciò che in esso sale, e dal male di ciò che ha portato all'esistenza nella terra e di ciò che da essa esce, e dal male delle seduzioni notturne e diurne, e dal male di ogni visitante notturno, eccetto colui che bussa portando bene, o Caratterizzato dalla trascendente misericordia.

<sup>3</sup> Significa: Allah è il mio protettore, non esiste altra divinità all'infuori di Lui, a Lui mi affido ed è il Signore dell'immenso trono.

ciò che lo turba, sia che egli sia sincero o no.” Riportato da Abu Dawūd [5081].

g) Disse Abu Bakr, Allah sia soddisfatto di lui: “O Messaggero di Allah, indicami qualcosa da dire al mattino e alla sera.” Rispose: “**Di: *Allāhumma ‘ālima l-ghaybi waš-šahādati, Fāṭira s-samāwāti wa-l-arḍi, Rabba kulli šay'in wa-malīkahu, ašhadu al-lā ilāha illā Anta, a 'ūdū bika min šarri nafsī wa-min šarri š-šayṭāni wa-širkih***<sup>1</sup>” E aggiunse: “**Recitala quando ti svegli, quando sera sopraggiunge e quando vai a riposo.**” Riportato da at-Tirmidī [3392].

h) Dire: “***Lā ilāha illā llāh waḥdahū lā šarīka lah, lahū al-mulku wa lahū al-ḥamdu, wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr***<sup>2</sup>.” Il Profeta ε disse: “**Chi dice: *Lā ilāha illā llāh waḥdahū lā šarīka lah, lahū al-mulku wa lahū al-ḥamdu, wa huwa 'alā kulli šay'in qadīr*, per cento volte in un giorno, gli sarà come aver liberato dieci schiavi, gli saranno scritte cento virtù, gli saranno cancellati cento peccati, e sarà una protezione per lui dal demonio in quel giorno fino alla sera; e nessuno potrà giungere a qualcosa di migliore di quanto egli ha fatto, se non colui che avrà operato di più.**” Concordato da al-Bukhari [3293] e Muslim [2691].

Trascurare le invocazioni del mattino e della sera è tra le maggiori cause del dominio dei demoni sull'essere umano, e tra le cause dell'essere colpiti dal malocchio; disse Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui: “Le maggior vittime del dominio degli spiriti malvagi - ovvero l'epilessia – son a causa dalla

---

<sup>1</sup> Significa: Di: O Allah, conoscitore dell'invisibile e del visibile, Creatore dei cieli e della terra, Signore e Sovrano di ogni cosa, testimonio che non c'è divinità tranne Te, mi rifugio in Te dal male del mio animo e dalla malvagità e idolatria del mio demonio.

<sup>2</sup> Significa: Non v'è divinità all'infuori di Allah, Unico, senza consoci, a Lui il regno, e a Lui la lode, ed Egli è onnipotente su ogni cosa.

debolezza della loro religione, e dallo stato corrotto dei loro cuori e delle loro lingue sprovvisti delle realtà del Ricordo *dikr*, delle formule di protettive e delle protezione profetiche e di fede”<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Zād al-ma‘ād (4/63).

## **Come recitare le formule protettive su bambini e donne**

Le formule mattutine e serali sono invocazioni con cui la persona si protegge dai mali di uomini e jinn. Per recitarle non sono necessari gli schizzi di saliva con esse, né è necessario che tuo figlio o tua moglie siano presenti mentre reciti su di loro le formule protettive, poiché sono invocazioni in cui chiedi al tuo Signore di proteggerli, e non è richiesto gettare schizzi di saliva su di loro o esserne vicino.

Ecco come recitare le formule sui tuoi figli, tua moglie o altri parenti:

1 – *'U'īḍukum birabbi l-falaqi, min šarri mā ḥalaqa, wa-min šarri ġāsiqin 'idā waqab, wa-min šarri n-naffātāti fī l-'uqad, wa-min šarri ḥāsidin 'idā ḥasad.*

(Chiedo per voi rifugio nel Signore dell'alba, dal male di ciò ch'Egli ha creato, e dal male della notte quando si addensa, e dal male delle streghe che soffiano sui nodi, e dal male dell'invidioso quando invidia).

2 – *'U'īḍukum birabbi n-nāsi, maliki n-nāsi, 'ilāhi n-nāsi, min šarri l-waswāsi l-ḥannāsi, allaḍī yuwaswisu fī šudūri n-nāsi, mina l-jinnati wa-n-nāsi.*

(Chiedo per voi rifugio nel Signore degli uomini, Re degli uomini, Dio degli uomini, dal male del mormoratore occulto, che mormora nel petto degli uomini, sia tra i jinn che tra gli umani).

3 – *'U'īḍukum bikalimāti llāhi t-tāmmati, min kulli šayṭānin wa-hāmmah, wa-min kulli 'aynin lāmmah.*

(Chiedo per voi rifugio con le perfette Parole di Allah da ogni

demone e rettile velenoso, e da ogni occhio malvagio), poiché il Profeta ε proteggeva così al-Hasan e al-Husayn - che Allah sia soddisfatto di loro. Riportato da al-Bukhārī [3371].

4 – *ʿU ʾīdukum bikalimāti llāhi t-tāmmāti min šarri mā ḥalaqa*

(Vi proteggo con le perfette Parole di Allah dal male che ha creato), tre volte.

E così per il resto delle invocazioni.

## Coloro su cui la stregoneria ha effetto

Chi è vicino ad Allah è lontano dai mali e dalle malvagità, e chi è vicino al suo Signore è colui che moltiplica il Suo ricordo, ed è in una solida fortezza al riparo dal male dei demoni di uomini e jinn; disse l’Eccelso:

﴿إِنَّ عِبَادِي لَيْسَ لَكَ عَلَيْهِمْ سُلْطَانٌ وَكَفَىٰ بِرَبِّكَ وَكِيلًا﴾

“In verità i Miei servi, tu non hai potere su di loro” [al-Isrā’ :65]. E quando il servo si allontana dal ricordo di Allah o diminuisce il suo culto verso il suo Signore, è più facile per il demone prevalere su di lui.

La stregoneria ha effetto soprattutto sui cuori vuoti dall’obbedienza ad Allah e dal Suo ricordo; disse Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui: “Solitamente la stregoneria ha effetto sulle donne, i bambini, gli ignoranti, i beduini, e chi ha: deficit nella religione, affidamento ad Allah e monoteismo; e chi non ha parte negli atti costanti prescritti dalla religione, invocazioni e formule di protezione profetiche”<sup>1</sup>.

Le donne sono tra coloro su cui la stregoneria ha più effetto, per la loro scarsa adorazione e ricordo di Allah. Così anche i bambini, per la negligenza dei genitori e tutori nel recitare su di loro le formule protettive, e così le persone che compiono peccati, disobbedienze e atti illeciti.

Tra coloro che vengono colpiti maggiormente da stregoneria e invidia vi sono quelli che riempiono le case di strumenti musicali, poiché la stregoneria e l’invidia sono anime malvagie, e chi si allontana dal Misericordioso avvicinandosi alla

---

<sup>1</sup> Zād al-ma‘ād (4/116-117)

disobbedienza è più facile da influenzare, al contrario di chi si fortifica con Allah e ha il cuore colmo del Suo ricordo; invero, Satana teme chi è in questo stato, disse l'Eccelso, narrando di Iblis:

﴿قَالَ فِعْرَتِكَ لِأَغْوِيَنَّهُمْ أَجْمَعِينَ \* إِلَّا عِبَادَكَ مِنْهُمُ الْمُخْلِصِينَ﴾

“Per la Tua gloria, li sedurrò tutti, eccetto i tuoi servi che son devoti.” [Sād: 82-83].



**Come annullare  
l'incantesimo**

## **In che modo avviene la stregoneria?**

La stregoneria avviene in diversi modi, che sono:

1 - Con il cibo: la stregoneria viene messa nel cibo e il bersaglio la mangia senza saperlo, così ha effetto su di lui, per volere di Allah, e potrebbe non aver effetto, sempre per volere divino.

2 - Con le bevande: il bersaglio beve la stregoneria in un succo, tè o simili.

La stregoneria nel cibo o nelle bevande viene accompagnata da una sostanza gommosa che aderisce alla parete dello stomaco, così rimane nell'addome del bersaglio. Se costui non rigetta subito con il vomito questo tipo di stregoneria, il suo stomaco ne soffre.

3 - Con la scrittura: tramite talismani e tabelle senza bisogno di una traccia della persona, e questo - per volere di Allah - ha debole effetto sul bersaglio, poiché è necessaria una sua traccia.

4 - Con l'aspersione: la stregoneria viene posta in un punto del terreno, così quando il bersaglio ci passa sopra ha effetto su di lui, per volere di Allah, e potrebbe anche non aver effetto per protezione divina del servo.

5 - Con i nodi: il mago prende dal bersaglio una traccia come capelli o un pezzo di vestito, vi lega un filo e ci sputacchia con il suo alito malvagio.

Il Profeta ε fu stregato così, con un pettine e residui di capelli, su cui fu fatto l'incantesimo, poi nascosto nella guaina della palma e gettato in un pozzo, come riportato nelle narrazioni autentiche di al-Bukhārī [5766] e Muslim [2189].

## **La modalità per scoprire il luogo della stregoneria**

Il luogo della stregoneria si scopre in due modi leciti:

1 - O con la confessione del jinn guardiano della stregoneria nel corpo dello stregato, dopo avergli letto il Corano, così rivela il luogo della stregoneria che viene recuperata.

2 - Oppure per misericordia di Allah verso lo stregato facendogli vedere il luogo in sogno, così ne viene a conoscenza tramite la visione onirica.

## Due cause che annullano l'incantesimo

1 – L'invocazione e il pentimento sincero ad Allah per rimuovere la stregoneria. 'Ā'isha - che Allah sia soddisfatto di lei - disse: “al Messaggero di Allah ε sembrava di fare qualcosa che in realtà non faceva, finché un giorno, o una notte, il Messaggero di Allah ε invocò, poi invocò, poi invocò...”. Concordato da al-Bukhari [5765] e Muslim [2189]; così, Allah esaudì la sua invocazione.

E la condizione per l'efficacia dell'invocazione è l'insistenza e il rispetto delle sue regole, come rivolgersi verso la Qibla e cogliere i momenti migliori come l'ultimo terzo della notte, poiché Allah disse: “**Chi Mi invoca affinché gli risponda? Chi chiede affinché Io gli dia? Chi domanda il Mio perdono affinché Io lo perdoni?**”. Concordato da al-Bukhari [1145] e Muslim [758]; e il Profeta ε disse: “**Vi è un'ora della notte in cui se un musulmano chiede ad Allah un bene per questa vita e l'altra, Glielo concede, e questo è in ogni notte.**” Riportato da Muslim [757].

2 - Assiduità nel chiedere perdono e moltiplicarlo, poiché è tra le più grandi cause di soluzione delle difficoltà; disse l'Eccelso:

﴿فَقُلْتُ اسْتَغْفِرُوا رَبَّكُمْ إِنَّهُ كَانَ غَفَّارًا \* يُرْسِلِ السَّمَاءَ عَلَيْكُمْ مِدْرَارًا \*

وَيُمَدِّدُكُمْ بِأَمْوَالٍ وَبَنِينَ وَيَجْعَلُ لَكُمْ جَنَّاتٍ وَيَجْعَلُ لَكُمْ أَنْهَارًا﴾

“Dissi [cioè: Noè]: «Chiedete perdono al vostro Signore, ché Egli è Perdonatore. Manderà il cielo su di voi a rovesci e vi assisterà con beni e figli, vi darà giardini e fiumi»” [Nūḥ :10-12].

## Versetti che si recitano sullo stregato

Allah ha reso il Magnifico Corano una guarigione dalle malattie, ed ogni versetto del Libro di Allah contiene una guarigione. Vi sono versetti che hanno effetto, con il permesso di Allah, sullo stregato, tra cui:

1 - La sura al-Fatiha, che è la più grande sura nel Libro di Allah; riportato da al-Bukhari [4474].

2 – Il versetto del Kursiyy (poggiapiedi), che è il più grandioso versetto nel Libro di Allah; riportato da Muslim [810].

Disse Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui: “Shaykh al-Islam curava con Il versetto del Kursiyy, e ordinava di recitarlo spesso sull'epilettico e su chi lo cura, e di recitare le due Protettrici (al-Falaq e an-Nas)”<sup>1</sup>.

3 – Gli ultimi due versetti della sura al-Baqara. **Chi recita gli ultimi due versetti della sura *al-Baqarah* nella notte, gli saranno sufficienti.**” Riportato da al-Bukhari [5009] e Muslim [807].

4 - I versetti sulla stregoneria menzionati nella sura al-A'raf, cioè:

﴿وَأَوْحَيْنَا إِلَىٰ مُوسَىٰ أَنْ أَلْقِ عَصَاكَ ۚ إِذَا هِيَ تَلْقَفُ مَا يَأْفِكُونَ \* فَوَقَعَ الْحَقُّ وَبَطَلَ مَا كَانُوا يَعْمَلُونَ \* فَغُلِبُوا هُنَالِكَ وَانْقَلَبُوا صَاغِرِينَ﴾

“Rivelammo a Mosè: «Getta il tuo bastone!» Ed ecco che questo inghiottiva ciò che avevano fabbricato. Così la verità emerse e vanificò quel che avevano fatto. Furono sconfitti lì e tornarono umiliati” [al-A‘rāf :117-119].

<sup>1</sup> Zād al-ma‘ād (4/63).

## 5 - I versetti nella sura Yunus:

﴿وَقَالَ فِرْعَوْنُ أَتَأْتُونِي بِكُلِّ سِحْرِ عَلِيمٍ \* فَلَمَّا جَاءَ السَّحَرَةُ قَالَ لَهُم مُّوسَى أَلْقُوا مَا أَنْتُمْ مُّلقُونَ \* فَلَمَّا أَلْقَوْا قَالَ مُّوسَى مَا جِئْتُمْ بِهِ السَّحْرُ إِنَّ اللَّهَ سَيُبْطِلُهُ إِنَّ اللَّهَ لَا يُصْلِحُ عَمَلَ الْمُفْسِدِينَ \* وَيُحْيِي اللَّهُ الْمَوْتَى بِكَلِمَاتِهِ وَلَوْ كَرِهَ الْمُجْرِمُونَ﴾

“E disse il Faraone: «Portatemi ogni mago dotato di grande sapienza!». Quando giunsero i maghi, disse Mosè a loro: «Gettate ciò che volete gettare!» Quando ebbero gettato, Mosè disse: «Ciò che avete portato è magia, in verità Allah la renderà vana, Allah non emenda l’opera dei corruttori; e Allah conferma la Verità con le Sue parole, anche se i colpevoli ne siano infastiditi»” [Yūnus :79-82].

## 6 - I versetti nella sura Ta-Ha:

﴿قَالُوا يَمُوسَى إِمَّا أَنْ تُلْفَىٰ وَإِمَّا أَنْ نَكُونَ أَوَّلَ مَنْ أَلْقَىٰ \* قَالَ بَلْ أَلْقُوا فَإِذَا حِبالُهُمْ وَعَصِيُّهُمْ يُخَيَّلُ إِلَيْهِ مِنْ سِحْرِهِمْ أَنَّهَا تَسْعَىٰ \* فَأَوْجَسَ فِي نَفْسِهِ خِيفَةً مُّوسَى \* قُلْنَا لَا تَخَفْ إِنَّكَ أَنْتَ الْأَعْلَىٰ \* وَأَلْقَ مَا فِي يَمِينِكَ تَلَقَّفَ مَا صَنَعُوا إِنَّمَا صَنَعُوا كَيْدَ سِحْرٍ وَلَا يُفْلِحُ السَّاحِرُ حَيْثُ أَتَىٰ﴾

“Dissero: «O Mosè, o getti per primo, o saremo noi i primi a gettare». Disse: «Gettate pure!». Ed ecco che gli parve che le loro corde e i loro bastoni si muovessero per effetto della loro magia. Mosè avvertì dentro di sé timore. Dicemmo: «Non temere, ché tu sei superiore, e getta quello che è nella tua destra: inghiottirà ciò che hanno fabbricato; invero, ciò che hanno fabbricato è solo un inganno dello stregone, e lo stregone non ha successo, ovunque vada»” [Tā-Hā :65-69].

7 - Recitare le due Sure protettrici (al-Falaq e an-Nas). ‘Ā’isha - che Allah sia soddisfatto di lei - disse: “Quando il Profeta ε stava male, recitava su sé stesso le Protettrici e soffiava con un po’ di saliva. Quando il suo dolore si aggravò, gliele recitavo io e spalmavo con la sua mano, sperando nella sua benedizione”. Concordato da al-Bukhari [5016] e Muslim [2192].

Disse Ibn Kathīr - che Allah abbia misericordia di lui: “Il miglior rimedio contro la stregoneria è ciò che Allah ha fatto scendere al Suo Messaggero ε per eliminarla, e cioè le due Protettrici, e nel hadith: **“Nessuno che cerca protezione si è mai protetto con qualcosa di simile.”**<sup>1</sup> E anche la recita del versetto del Kursiyy, poiché scaccia il demonio”<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Riportato da an-Nasāi [5432].

<sup>2</sup> Tafsīr ibn kathīr (1/372).

## **La *ruqia*<sup>1</sup> tramite invocazioni e formule di protezione consentite**

Vi sono invocazioni e formule di protezione profetiche per la *ruqia*, tra cui:

1 – “*Allāhumma rabba an-nāsi adhib al-bāsa, ašfiḥī wa anta al-šāfi, lā šifā'a illā šifā'uka, šifā'an lā yughādiru saqama*<sup>2</sup>”. Concordato da al-Bukhari [5743] e Muslim [2191].

2 - La *ruqia* che l'angelo Jibrīl - pace su di lui - fece sul Profeta ε: “*Bismi allāhi arqīka, min kulli šay'in yu'dīka, min šarri kulli nafsin aw 'aynin ḥāsīdin, allāhu yašfiḥa, bismi allāhi arqīka*<sup>3</sup>”. Riportato da Muslim [2186].

3 – L’invocazione da dire presso il malato. Il Profeta ε disse: «**Non c’è musulmano che visita un malato la cui ora non è ancora giunta e dice sette volte: “*As'alū allāha al- 'aẓīma rabba al- 'arši al- 'aẓīm an yašfiaka*”<sup>4</sup> senza che ne venga guarito.**» Riportato da Ahmad [2137].

---

<sup>1</sup> Guarigione attraverso il discorso.

<sup>2</sup> Significa: O Allah, Signore degli uomini, elimina la sofferenza, curalo, poiché Tu sei il Guaritore e non vi è guarigione se non la Tua, una guarigione che non lascia alcuna malattia.

<sup>3</sup> Significa: Con il nome di Allah ti curo da tutto ciò che ti danneggia, dal male di ogni anima o occhio invidioso, possa Allah guarirti, con il nome di Allah ti curo.

<sup>4</sup> Significa: Chiedo ad Allah l’Immenso, Signore del Trono Immenso, di guarirti.

## La modalità per sciogliere l'incantesimo

La stregoneria ha molti tipi, e per ogni suo tipo vi è un modo per rimuoverla. Ciò è quanto segue:

**Primo: Se la stregoneria è stata bevuta o mangiata, il modo per rimuoverla è:**

Estrarla dall'addome tramite defecazione o vomito.

E il modo di estrarla dall'addome è:

- 1 - Procurati mezzo chilo di senna.
- 2 - Prendi due tazze d'acqua e mettile in una pentola.
- 3 - Prendi dalla senna due pugni pieni e mettili nella pentola.
- 4 - Metti la pentola sul fuoco con dentro l'acqua e la senna, e lasciala bollire per circa 3 minuti.
- 5 - Quando ti svegli all'alba, bevine due tazze fredde.
- 6 - Dopo aver bevuto le due tazze, cammina per circa 15 minuti.
- 7 - Non mangiare dopo aver bevuto la senna, se non dopo 4 ore, perché faccia effetto.
- 8 - Dopo aver bevuto la senna, sentirai dolore all'addome, il che è normale, affinché la senna faccia uscire le scorie dallo stomaco.
- 9 - Chi beve la senna, nei primi due giorni dovrà andare di corpo per far uscire le scorie, anche se non è stregato.
- 10 - Se il dolore all'addome persiste al terzo e quarto giorno, è tra i segni della presenza di stregoneria nell'addome.

11 - Continua a bere la senna per sette giorni con questo metodo.

12 - Se il dolore persiste dopo una settimana, bevi la senna per un'altra settimana.

13 - Quando il dolore scompare e cessano le continue defezioni, è segno della scomparsa della stregoneria, se Allah vuole.

Con questo metodo, la stregoneria bevuta o mangiata scompare, se Allah vuole.

**Secondo: Se la stregoneria è scritta su un foglio, il modo per annullarla è:**

Immergere questo foglio su cui è scritta la stregoneria in un recipiente d'acqua, finché la scrittura scompaia. Poi il foglio va strappato e gettato, anche se resta qualche traccia della scrittura. E l'acqua va versata.

**Terzo: Se la stregoneria consiste in nodi - ovvero capelli o filo annodati - il modo per annullarla è:**

Sciogliere quei nodi, poi tagliare il filo in pezzi e gettarli ovunque.

**Quarto: Se la stregoneria è stata cosparsa per terra, il modo per rimuoverla è:**

1 - Prendere un bicchiere d'acqua e recitarvi sopra al-Fatiha, il versetto del Kursiy, e le due Protettrici.

2 - Versare quest'acqua sul posto dove è stata sparsa la stregoneria.

3 - Ripetere questo metodo tre volte, e con il permesso di Allah la stregoneria scompare.

Disse Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui: “Ci sono giunte da lui (il Profeta ε) due modalità per curare la stregoneria:

Una - ed è la più efficace - è estrarla e annullarla, come è autentico da lui ε che chiese al suo Signore l'Altissimo a questo proposito, e gli fu mostrato dov'era...<sup>1</sup>

La seconda modalità la fuoriuscita della materia dal punto in cui giunge il danno della stregoneria”<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Concordato da al-Bukhārī [5766] e Muslim [2189].

<sup>2</sup> Zād al-ma‘ād (4/114).

## **Non è lecito sciogliere l'incantesimo da uno stregone**

Non è lecito risolvere la stregoneria rivolgendosi a un mago, sia che la risolva con stregoneria o senza; per vari motivi:

1 - Non è assolutamente lecito rivolgersi ai maghi, nemmeno per questioni diverse dallo scioglimento di stregoneria, figuriamoci per sciogliere una stregoneria!

2 - Il mago usa i demoni per sciogliere la stregoneria, e questo è miscredenza.

Disse Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui - a proposito di sciogliere la stregoneria con un metodo illecito: “Sciogliere la stregoneria con una stregoneria simile, ed è ciò che fa Satana, così lo stregone e lo stregato si avvicinano a Satana con ciò che egli ama”<sup>1</sup>.

3 - Il mago è puro male, quindi non scioglie una stregoneria se non mentendo allo stregato o ingannandolo per prendere i suoi soldi, e può perfino violarne l'onore.

---

<sup>1</sup> I'lām al-muaqqi'īn (6/558).



**Lo Stregato**

## Lo stregato è oppresso

Quando il servo è sincero con il suo Signore, Allah l'Eccelso può provarlo facendogli dei nemici: demoni tra umani e jinn; disse l'Eccelso:

﴿وَكَذَلِكَ جَعَلْنَا لِكُلِّ نَبِيٍّ عَدُوًّا شَيَاطِينَ الْإِنسِ وَالْجِنِّ يُوحِي بَعْضُهُمْ إِلَىٰ بَعْضٍ زُخْرُفَ الْقَوْلِ غُرُورًا﴾

“Così facemmo per ogni profeta un nemico, demoni tra umani e jinn che si suggestionano a vicenda discorsi persuadenti per ingannare.” [Al-An‘ām :112].

Così accade ai seguaci dei profeti, e quando Allah vuole elevare un Suo servo, lo mette alla prova; il Profeta ε disse: “**Chi Allah vuole per lui il bene lo colpisce con difficoltà.**” Riportato da al-Bukhārī [5645].

Non rattristarti, o stregato, per il danno che ti ha procurato la stregoneria, il Messaggero di Allah ε è stato stregato, e Allah mette alla prova il Suo servo credente per avvicinarlo a Sé; disse Ibn al-Qayyim - che Allah abbia misericordia di lui: “Così Egli – esente da imperfezione - al malato ha reso questo stato una misericordia da Lui, un bene e un avvicinamento a lui, per spezzare il suo cuore con la malattia, poiché Lui è con chi ha il cuore spezzato”<sup>1</sup>.

Non lamentarti di ciò che ti è accaduto e non disperare per ciò che Allah ha decretato per te, può darsi che sia la causa della tua elevazione, disse l'Eccelso:

﴿وَعَسَىٰ أَن تَكْرَهُوا شَيْئًا وَهُوَ خَيْرٌ لَّكُمْ وَعَسَىٰ أَن تُحِبُّوا شَيْئًا وَهُوَ شَرٌّ لَّكُمْ﴾

<sup>1</sup> Šifā' al-'alīl (pag. 255).

“E può darsi che detestate qualcosa ed esso è un bene per voi, e può darsi che amiate qualcosa ed esso è un male per voi.” [al-Baqarah :216].

E se hai perso qualcosa dei beni terreni, ciò che è presso Allah è migliore e più duraturo per chi crede e confida nel suo Signore. Disse Shaykh al-Islām - che Allah abbia misericordia di lui: “L’oppresso che è invidiato, se è paziente e timorato di Allah, avrà la ricompensa finale”<sup>1</sup>.

Quindi di molto: *“Inna lillāhi wa inna ilayhi rāji’ūn* (Apparteniamo ad Allah e a Lui faremo ritorno), *allāhumma aḡirnī fī muṣṭibatī, wa aḥlufṭi ḥayran minhā* (O Allah, compensami per questa sventura e sostituiscila con qualcosa di meglio)”.

Umm Salama - che Allah sia soddisfatto di lei - disse: «Ho sentito il Messaggero di Allah dire: **“Nessun musulmano colpito da una sventura dice ciò che Allah gli ha ordinato: *“Inna lillāhi wa inna ilayhi rāji’ūn* (Apparteniamo ad Allah e a Lui faremo ritorno), *allāhumma aḡirnī fī muṣṭibatī, wa aḥlufṭi ḥayran minhā* (O Allah, compensami per questa sventura e sostituiscila con qualcosa di meglio)”, senza che Allah gli conceda qualcosa di meglio al suo posto**”. Quando morì Abu Salama, io dissi: “Quale musulmano è migliore di Abu Salama, la prima casa ad emigrare dal Messaggero di Allah ε?” Poi dissi quelle parole, e Allah mi concesse al suo posto il Messaggero di Allah ε.» Riportato da Muslim [918].

Le preoccupazioni terrene, per quanto opprimano il musulmano, sono destinate a svanire, per quanto durino, poi saranno sostituite da delizie eterne, dove il servo dimenticherà

---

<sup>1</sup> Majmū‘ fatāwā šaykh al-islām (17/22).

ogni dolore passato. Il Profeta ε disse: «**Nel Giorno della Resurrezione, sarà condotto il più agiato nella vita terrena tra la gente dell'Inferno e verrà intinto nel Fuoco una sola volta, poi gli sarà detto: “O figlio di Adamo, hai mai visto qualcosa di buono? Ti è mai giunta prosperità?”.** Risponderà: “No, per Allah, o Signore”. **E sarà condotto il più miserabile nella vita terrena tra la gente del Paradiso e intinto una volta nel Paradiso, e gli sarà detto: “O figlio di Adamo, hai mai visto miseria? Ti è mai giunta avversità?”.** Risponderà: “No, per Allah, o Signore, non mi è mai giunta avversità e non ho mai visto miseria.”» Riportato da Muslim [2807].

E sii certo che l'ingiusto che è ricorso ai maghi, causando la tua stregoneria, non sfuggirà ad Allah, poiché il tuo Signore lo attende in agguato; disse l'Eccelso:

﴿وَمَا كُنَّا عَنِ الْخَلْقِ غَافِلِينَ﴾

“E non eravamo assenti dalla creazione” [al-Mu'minūn :17].

E presentarti, o stregato, al tuo Signore da oppresso è meglio per te che presentarti da oppressore.

Quindi rifugiati in Allah, moltiplica l'*istighfar* (richiesta di perdono) e l'invocazione, poiché il sollievo di Allah è vicino. Guardati dalla disperazione nella misericordia di Allah, e non smettere di usare mezzi leciti per risolvere la stregoneria, come invocazioni e medicine permesse, e non arrenderti al male e alla sua gente, poiché l'inganno di Satana è debole. Allah è patrono dei credenti, mentre i miscredenti non hanno patrono; disse l'Eccelso:

﴿ذَلِكَ بِأَنَّ اللَّهَ مَوْلَى الَّذِينَ ءَامَنُوا وَأَنَّ الْكٰفِرِينَ لَا مَوْلَى لَهُمْ﴾

“Ciò perché Allah è patrono di coloro che credono, mentre i miscredenti non hanno patrono.” [Muḥammad, 47:11].

E Allah l'Eccelso è caratterizzato della potenza e della supremazia, per quanto l'oppressore faccia quel che fa, Allah è al di sopra di lui e gli concede una dilazione, finché quando lo afferra non gli sfugge; disse l'Eccelso:

﴿وَلَا تَحْسَبَنَّ اللَّهَ غَفْلًا عَمَّا يَعْمَلُ الظَّالِمُونَ﴾

“E non ritenere che Allah sia disattento a ciò che fanno gli ingiusti” [Ibrāhīm :42].



**L'Indovino**

## Chi è l'indovino?

L'indovino è colui che pretende di conoscere ciò che accadrà in futuro, sostenendo per esempio di sapere quando morirà una certa persona, o se sarà felice o meno, e cose simili riguardo al futuro.

Questo indovino pretende di conoscere qualcosa che né gli angeli né i messaggeri conoscono, poiché la conoscenza dell'invisibile appartiene solo ad Allah; disse l'Eccelso:

﴿قُلْ لَا يَعْلَمُ مَنْ فِي السَّمَوَاتِ وَالْأَرْضِ الْغَيْبَ إِلَّا اللَّهُ وَمَا يَشْعُرُونَ أَيَّانَ يُبْعَثُونَ﴾

“Di: «Nessuno nei cieli e sulla terra conosce l'invisibile, tranne Allah». E non sanno quando saranno resuscitati” [an-Naml :65]. E l'Eccelso disse di Sé:

﴿عَلِمُ الْغَيْبِ وَالشَّهَادَةِ الْعَزِيزُ الْحَكِيمُ﴾

“Conoscitore dell'invisibile e del visibile, al-'Azīz (Il Trionfante) al-Ḥakīm (Il Saggio)” [at-Taghābun :18].

E le letture della mano che pretendono sono un tipo di divinazione.

## La realtà degl'indovini

Il Profeta  $\varepsilon$  riassunse la realtà degl'indovini in una frase concisa e magistrale quando fu interrogato su di loro: “**Non sono niente.**” Concordato da al-Bukhari [6213] e Muslim [2228].

Disse Shaykh al-Islam - che Allah abbia misericordia di lui: “Come gli astrologi, i maghi e simili, essi abbondano di ignoranza, deviazione, menzogna e assurdit  che solo Colui di immensa maest  pu  enumerare”<sup>1</sup>.

Le chiavi dell'invisibile sono tutte nelle mani dell'Unico, il Dominatore. La gente sa che gl'indovini mentono e non sono veritieri, ma la debolezza di fede e il predominio di Satana li spingono alla disobbedienza di Allah; disse Shaykh al-Islam - che Allah abbia misericordia di lui: “Gente comune e dotti hanno constatato per esperienza e per trasmissione che nelle predizioni degl'astrologi le menzogne sono di gran lunga superiori alle verit ”<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Dar' ta'arud al-'aql wa-n-naql (5/67).

<sup>2</sup> Maġm ' fat w  šayh al-isl m (35/172).

## **Gl'inganni degl'indovini**

Gl'indovini hanno molti inganni che usano con chi va da loro, per far credere di conoscere l'invisibile. Tra i loro inganni:

Quando qualcuno va da loro per chiedere di eventi futuri, li informano di cose generiche che capitano a tutti. Per esempio, gli dicono: “Sarai colpito da una preoccupazione e poi passerà”, usando questo inganno perché sanno che la preoccupazione non dura a lungo nell'uomo, ma si risolve con la misericordia di Allah.

Oppure dicono: “In futuro avrai del sostentamento”, perché sanno che Allah si è impegnato a provvedere al sostentamento di ogni creatura.

O ancora: “Sentirai una notizia che ti rallegrerà nella vita”, sapendo che la vita ha gioia e dolore, afflizioni e sollievi.

E così dicendo cose generiche che illudono chi è ignaro delle loro menzogne.

## Le menzogne degl'indovini

Il Profeta ε informò che l'indovino mente cento volte in una singola notizia, come disse ε: **“Finché (il demonio) non la getta sulla lingua del mago o dell'indovino...mentendo insieme ad essa cento menzogne.”** Concordato da al-Bukhari [3800] e Muslim [2228].

Se un tuo amico mentisse solo cinque volte in una notizia, lo eviteresti e ti staresti allontanato dal frequentarlo, poiché si è preso gioco della tua mente mentendoti così tanto, figuriamoci l'indovino che mente cento volte e non solo cinque! Non è più meritevole di essere abbandonato, evitato ed essere lontani dalle sue azioni?!

## La prova della loro menzogna

Se l'indovino conoscesse l'invisibile come pretende, impedirebbe le disgrazie che gli capitano, e se conoscesse il futuro, saprebbe il momento della sua morte e si pentirebbe della sua miscredenza in Allah prima che gli venga strappata l'anima, per non rimanere in eterno nel Fuoco.

E se i jinn, da cui pretende ricevere conoscenza del futuro, non seppero della morte di Salomone ﷺ se non quando un verme della terra rosicchiò il suo bastone, come potrebbe lui saperlo?! Disse l'Eccelso:

﴿فَلَمَّا قَضَيْنَا عَلَيْهِ الْمَوْتَ مَا دَلَّهُمْ عَلَى مَوْتِهِ إِلَّا دَابَّةُ الْأَرْضِ تَأْكُلُ مِنْسَأَتَهُ  
فَلَمَّا خَرَّ تَبَيَّنَتِ الْجِنَّ أَنْ لَوْ كَانُوا يَعْلَمُونَ الْغَيْبَ مَا لَبِثُوا فِي الْعَذَابِ الْمُهِينِ﴾

“Quando poi decretammo la sua morte, nulla suggerì loro la sua dipartita se non un verme della terra che si mise a rodere il suo bastone, e quando crollò giacente, i jinn si resero conto con certezza che, se avessero conosciuto l'invisibile, non sarebbero rimasti a lungo nel tormento avvilente” [Saba' :14].

## La confessione di un indovino davanti a Shaykh al-Islām

Per quanto il bugiardo perseveri nella sua menzogna, la verità su di lui uscirà allo scoperto, prima o poi. Il Profeta ε disse: **“La veridicità è tranquillità, la menzogna è turbazione.”** Riportato da at-Tirmidī [2518].

L’indovino pretende di partecipare della conoscenza dell’invisibile di Allah. Il Profeta ε informò che chi rivendica ciò che non possiede sarà smascherato da Allah, disse: **“Chi si vanta di ciò che non gli è stato dato è come chi indossa due false vesti.”** Concordato da al-Bukhari [5219] e Muslim [2130].

Un indovino ai tempi di Shaykh al-Islām Ibn Taymiyyah confessò di mentire alla gente; disse Shaykh al-Islām - che Allah abbia misericordia di lui: «Così fanno gli astrologi, tanto che, quando li confutai a Damasco e si presentarono da me i loro capi, dimostrai con prove razionali da loro ammesse la fallacia della loro professione, uno dei loro capi mi disse: “Per Allah, mentiamo cento volte affinché diciamo una parola vera”»<sup>1</sup>.

Se gli indovini ammettono non solo di mentire ma di farlo molto e continuamente, perché andare da loro, quando ci si può aspettare solo calunnie, congetture sull’invisibile e pretese di partecipare alla conoscenza esclusiva di Allah?!

---

<sup>1</sup> Mağmū' fatāwā šayḥ al-islām (35/172).

## La sentenza sull'andare dagli indovini

L'indovino è un menzognero verso Allah quando pretende di condividere con il Signore dell'Universo la conoscenza dell'invisibile. Perciò è giunta una severa minaccia nei suoi confronti. Ciò è quanto segue:

1 - Chi va da un indovino credendogli, diventa miscredente; ciò include la lettura del palmo della mano e simili; il Messaggero di Allah ε disse: **“Chi va da un chiaroveggente o un indovino credendogli in ciò che dice, invero è diventato miscredente in ciò che è stato rivelato a Muhammad ε.”** Riportato da al-Ḥākim [15].

2 - Chi va dall'indovino solo per divertimento e non per interrogare, ha compiuto atto proibito e illecito; Mu'āwiyah ibn al-Hakam al-Sulamī - che Allah sia soddisfatto di lui - disse: “O Messaggero di Allah, sono appena uscito dalla ignoranza preislamica e ora Allah ha portato l'Islām; e tra noi ci sono uomini che vanno dagli indovini.” Disse: **“Non andare da loro”**. Riportato da Muslim [2230].

A decorative border with intricate black floral and scrollwork patterns, framing the central text. The border consists of a central rectangular frame with rounded corners and ornate flourishes extending from the top and bottom centers.

# **Il Chiaroveggente**

## **Chi è il chiaroveggente?**

Il chiaroveggente è colui che pretende di conoscere cose nascoste alla vista, asserendo per esempio di sapere cosa c'è dietro un muro, o che cosa sta facendo una certa persona in quel momento mentre si trova in un'altra città, e così via<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Šarḥ as-sunnah lil-Baghawī (12/182).

## La sentenza sull'andare dai chiaroveggenti

È giunta una severa minaccia di miscredenza per chi va dai chiaroveggenti. Ciò è quanto segue:

1 – Chi va da un chiaroveggente credendogli, diventa miscredente; il Messaggero di Allah ε disse: **“Chi va da un chiaroveggente o un indovino credendogli in ciò che dice, invero è diventato miscredente in ciò che è stato rivelato a Muhammad ε.”** Riportato da al-Hākim [15].

2 – Chi va da un chiaroveggente solo per interrogare, senza credergli, non gli sarà accettata la preghiera per quaranta notti; il Profeta ε disse: **“Chi va da un chiaroveggente per chiedergli qualcosa, non gli sarà accettata la preghiera per quaranta notti.”** Riportato da Muslim [2230].



**L' Astrologo, il Geomante,  
il Litomante, il Lettore della  
mano e della tazza.**



## Chi sono l'astrologo, il geomante, il litomante, il lettore della mano e della tazza?

**L'astrologo** è colui che usa il calcolo degli astri come mezzo per i suoi scopi illeciti<sup>1</sup>.

**Il geomante** è colui che traccia linee nella terra sulla sabbia, pretendendo con ciò di conoscere l'invisibile<sup>2</sup>.

**Il litomante** è colui che percuote le pietre l'una sull'altra facendole rotolare, asserendo di conoscere così l'invisibile<sup>3</sup>.

**Il lettore della mano e della tazza** è colui che borbotta formule incomprensibili sul palmo della mano e sul fondo della tazza, pretendendo di conoscere il futuro.

L'astrologia, la geomanzia, la litomanzia, la lettura della mano e della tazza sono tutti mezzi usati dall'indovino e dal mago, con cui pretendono di conoscere l'invisibile e il futuro, mentendo in ciò.

Dunque, l'astrologo, il geomante, il litomante e il lettore della mano sono un indovino o un mago, e a volte anche il ciurmatore compie queste azioni imitando l'indovino e il mago, pretendendo di essere un indovino o un mago per mangiare ingiustamente i beni della gente.

---

<sup>1</sup> Ma'ālim as-sunan (4/229-230), Mağmū' fatāwā Šayḥ al-islām (35/192).

<sup>2</sup> al-Mafātīḥ fī šarḥ al-mašābīḥ (2/181).

<sup>3</sup> Ma'ālim as-sunan (4/231), nuḥab al-afkār (14/109).



**Il Ciurmatoro**

## Chi è il ciurmatore?

**Il ciurmatore** è colui che pretende di essere un mago o un indovino ed è bugiardo in ciò.

Il suo scopo: è prendere i beni della gente mentendo, asserendo di fare magie, curare con la magia, o conoscere il futuro, mentre non è così e non sa compiere tali azioni. Piuttosto, imita le loro azioni e i loro gesti.

Non è lecito andare da lui, poiché è un uomo bugiardo.

## La differenza tra lo stregone, l'indovino, il chiaroveggente e il ciurmatore

**Il mago** è colui che pratica la magia, influenzando - per volontà di Allah - la persona stregata.

**L'indovino** è colui che pretende di conoscere ciò che accadrà nel futuro, come prevedere che una certa persona morirà tra due mesi, e così via.

**Il chiaroveggente** è colui che pretende di conoscere cose nascoste alla vista nel presente e non future, come dire che una certa persona ora è in auto mentre si trova in un'altra città, e non pretende di conoscere il futuro.

**Il ciurmatore** invece è un bugiardo che non conosce né la magia, né la divinazione, né la chiaroveggenza, ma pretende di conoscerle per mangiare ingiustamente i beni della gente, e le sue azioni si diffondono presso gli ingenui.

A decorative border with intricate black floral and scrollwork patterns, framing the central text. The border is symmetrical and features a central floral motif at the top and bottom, with scrolling vines and leaves connecting the corners.

# **Invito al pentimento**

## Invito al pentimento

Chi è andato dagli indovini, o ha bussato alle porte dei maghi, e il suo animo gli ha suggerito di nuocere agli altri; abbandoni quei peccati corrompitori della religione, si penta delle malvagità commesse, e non ritorni più a quegli atti ignominiosi. Elimini il danno annullando la magia su coloro che ha colpito, si volga ad Allah con un sincero pentimento dal grande crimine commesso, e incrementi il pentimento, l'implorazione del perdono, le opere supererogatorie e le buone azioni; disse l'Eccelso:

﴿وَأِنِّي لَغَفَّارٌ لِّمَن تَابَ وَءَامَنَ وَعَمِلَ صَالِحًا ثُمَّ اهْتَدَىٰ﴾

“In verità, Io sono perdonatore verso chi si pente, crede, opera il bene e poi si lascia guidare.” [Tā-Hā, 20:82].

Quando i maghi del Faraone si pentirono e credettero nel loro Signore, Allah accettò il loro pentimento ed elevò il loro grado, ed essi furono tra i seguaci di Mosè, su di lui la pace.

Percorri la via dei penitenti, e guardati dalla via dei miserabili maghi e ciurmatori.

Chiediamo ad Allah di proteggere i musulmani dall'operato dei maghi corrompitori, di alleviare l'afflizione dei loro stregati, e di ricompensarli con un bene ancora maggiore della loro disgrazia.

E che Allah elogi il nostro profeta Muhammad, la sua famiglia e i suoi compagni.

## Sommario

Prefazione .....	5
La Magia.....	6
La definizione della magia .....	7
La storia della magia .....	8
La magia: una realtà o un'illusione? .....	10
Il pericolo della magia.....	12
Lo Stregone .....	14
Lo stregone ha venduto la sua religione.....	15
Perché i satanassi servono lo stregone?.....	18
L'Inganno dello stregone.....	20
I segni distintivi tipici dello stregone .....	21
Le donne e gli stregoni .....	23
L'ingiustizia dello stregone .....	25
La realtà dello stregone .....	26
Lo stregone vive felice? .....	28
Cosa guadagna lo stregone dalla magia?.....	31
La ricompensa dello stregone.....	33
Colui che si reca dallo stregone.....	34
Chi richiede la stregoneria è complice dello stregone nel peccato .....	35
La Protezione dall'Incantesimo.....	38
La protezione dalla stregoneria prima che accada .....	39
Come recitare le formule protettive su bambini e donne .....	47

Coloro su cui la stregoneria ha effetto .....	49
Come annullare l'incantesimo .....	51
In che modo avviene la stregoneria? .....	52
La modalità per scoprire il luogo della stregoneria.....	53
Due cause che annullano l'incantesimo .....	54
Versetti che si recitano sullo stregato.....	55
La <i>ruqia</i> tramite invocazioni e formule di protezione consentite .....	58
La modalità per sciogliere l'incantesimo .....	59
Non è lecito sciogliere l'incantesimo da uno stregone.....	62
Lo Stregato .....	63
Lo stregato è oppresso .....	64
L'Indovino .....	68
Chi è l'indovino? .....	69
La realtà degl'indovini .....	70
Gl'inganni degl'indovini .....	71
Le menzogne degl'indovini.....	72
La prova della loro menzogna .....	73
La confessione di un indovino davanti a Shaykh al-Islām.....	74
La sentenza sull'andare dagli indovini .....	75
Il Chiaroveggente .....	76
Chi è il chiaroveggente? .....	77
La sentenza sull'andare dai chiaroveggenti .....	78
L'Astrologo, il Geomante, il Litomante, il Lettore della mano e della tazza. ....	79

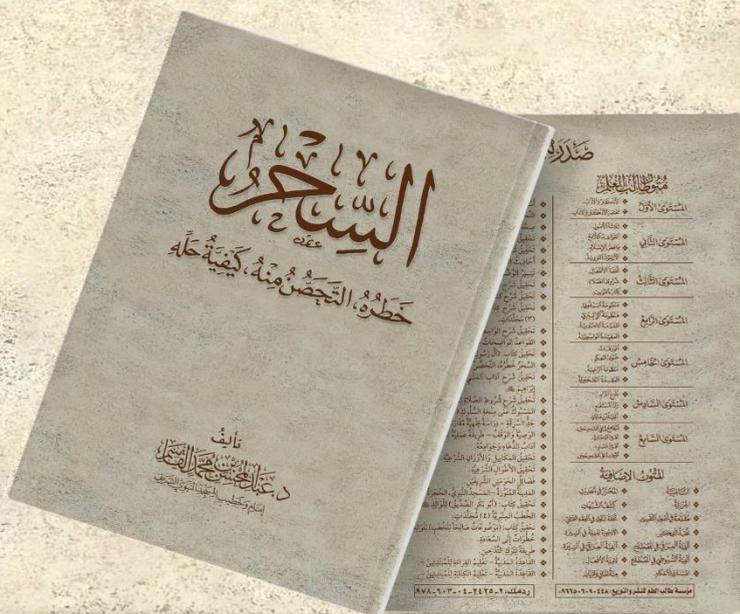
Chi sono l'astrologo, il geomante, il litomante, il lettore della mano e della tazza?.....	80
Il Ciurmatore .....	81
Chi è il ciurmatore? .....	82
La differenza tra lo stregone, l'indovino, il chiaroveggente e il ciurmatore.....	83
Invito al pentimento.....	84
Invito al pentimento.....	85
Sommario .....	86

---

L'Associazione Editoriale "Talib Al-'Ilm"

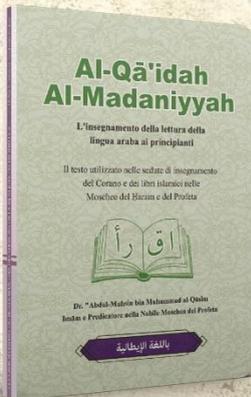
00966506090448





مترجم بالإيطالية

Tra le nostre pubblicazioni



a-alqasim.com  
 FawaidAlQasim